**UNIVERSITÁ DELLA VALLE D'AOSTA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E POLITICHE**
**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE**

**TESI DI LAUREA**

# STORIA ED EVOLUZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO: IL CASINÓ DI SAINT-VINCENT ED IL SUO IMPATTO SULLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

**DOCENTE 1° relatore:** Prof. Katia Premazzi

**STUDENTE:** Federico Lanza
20C05729

ANNO ACCADEMICO 2022-2023

# Ringraziamenti

Desidero ringraziare in primo luogo la mia relatrice, la Prof.ssa Katia Premazzi, per la Sua cortesia, la Sua professionalità e la disponibilità nell'arco di tutto il periodo di realizzazione del presente lavoro di tesi, oltre che per il piacere e il coinvolgimento provati all'ascolto di ogni sua lezione.

Ringrazio il Casinò de la Vallée S.p.A., in particolare il dott. Fabio Martignene e il dott. Cristiano Sblendorio, per avermi aiutato a reperire tutto il materiale corrente per la realizzazione del presente scritto. Un grazie sincero va a Roberta, Lara, Andrea, Cristina, Mattia e a tutti i membri dell'ufficio Amministrazione e Controllo per la gentilezza, la simpatia e l'intelligenza dimostrata. Grazie a voi l'esperienza di tirocinio si è trasformata in una vera e propria esperienza di vita.

Infine, non sarei mai riuscito a raggiungere questo traguardo senza il sostegno, la motivazione e l'affetto dimostratomi dai miei famigliari.
Un caro ringraziamento va ai miei nonni, Renzo e Laura, con l'aggiunta di due simpatici amici, Marco e Tom, per tutti i momenti passati insieme e tutti i racconti che mi avete regalo.
Ringrazio nonno Livio e la mia dolce nonna Lucia, per l'amore trasmesso in tutti questi anni.
Ringrasio la mia splendida fidanzata Alice, per tutta la gioia che mi regala quotidianamente.
Ringrazio papà Roberto e i miei due fratelloni, Stefano e Andrea, per essere sempre presenti e figure a cui ispirarmi giorno dopo giorno.
Un sincero e profondo ringraziamento va perciò a voi, per avermi sostenuto nell'arco di tutto il percorso accademico.

Concludo con un ringraziamento speciale alla donna più importante della mia vita, mamma Roberta. Un grazie particolare lo voglio rivolgere a te per essere sempre stata presente, sin dall'inizio del percorso. Sei stata la mia ancora nei momenti difficili, coccolandomi e supportandomi e la mia mongolfiera nei momenti felici, riuscendo a rendere sempre tutto più speciale.
Grazie per la tua pazienza infinita ed il tuo amore assoluto.
Questo traguardo è dedicato a te, che ci hai creduto prima che ci credessi io.

# Abstract

Fin dal tempo degli Egizi, delle antiche civiltà cinesi, della Grecia prima e di Roma poi, la passione per il gioco e per le scommesse è sempre stata presente nel corso dei secoli, in un modo o nell'altro, occupando un posto importante in tutte le culture e classi sociali.

Le prime fasi del gioco d'azzardo possono ricondursi a riti religiosi delle società primitive, in cui venivano lanciati sassolini e legnetti. Se un numero pari fosse caduto sarebbe stato di buon auspicio, se fosse caduto dispari, sarebbe stato segno di sventura. In questo modo si incoraggiava l'aiuto da parte degli Dei e si scommettevano cibi ed animali. In Mesopotamia poi arrivarono i primi dadi da gioco.

Con il passare degli anni l'atteggiamento nei confronti del gioco d'azzardo è cambiato più volte e abbiamo potuto assistere a fasi in cui era permesso ed a fasi in cui era proibito, dovute a tesi discordi sull'argomento ma soprattutto all'alternarsi dei governi e delle politiche.

Nella maggior parte degli Stati di tutto il mondo il gioco rappresenta ormai una componente rilevante nel mercato del largo consumo.

Nonostante il gioco sollevi critiche sul piano etico e preoccupazione per il suo elevato costo sociale resta un fenomeno che assicura molti posti di lavoro nelle imprese: lo fa sia direttamente che indirettamente, molte sono le componenti del gioco d'azzardo che creano business. Tutto ciò rappresenta una significativa risorsa finanziaria per arricchire l'Erario e compensare i deficit statali.

Vediamo cosa succede in Italia.

Il nostro Paese ha emanato leggi e regolamenti che riguardano il settore del gioco d'azzardo. La disciplina pubblica, seguendo le fasi di alternanza che esaltavano o bloccavano il gioco d'azzardo, ha fatto dello stesso una pratica prima interdetta, poi semi-consentita e infine consentita a livello giuridico.

Quest'ultimo risultato è stato ottenuto attraverso un cambio di politiche che a partire dagli anni Duemila hanno visto un significativo incremento dell'offerta di gioco permesso a bassa soglia di accesso, cioè alla portata di tutti. Questo si è poi inserito in ogni spazio della quotidianità: televisione, giornali, radio, internet, per strada, nei bar e persino nei supermercati.

Il gioco d'azzardo, però, non è stato proposto chiamandolo con il suo nome, ma è stato abilmente travestito da gioco pubblico (anche detto ''gioco sicuro'', o ''gioco responsabile''), in modo da attenuare i pregiudizi negativi del pubblico.
Se fosse stato etichettato chiaramente come gioco d'azzardo molte persone lo avrebbero screditato o evitato e i promotori ne sarebbero rimasti danneggiati a livello di immagine e, in modo particolare, per i guadagni.
Complice il supporto di un clima favorevole di matrice mediatica, la recente esplosione di popolarità e notorietà del gioco d'azzardo sembra allontanare i fantasmi di un passato non sempre felice, facendo registrare un boom senza precedenti e raggiungendo proporzioni tali da poter essere considerato una vera e propria industria.

## Motivazione scelta dell'argomento

Alla base di questo studio vi è una attenta analisi riguardo all'evoluzione del gioco d'azzardo. Le motivazioni che mi hanno spinto ad affrontare questo argomento hanno una duplice natura.
L'interesse, o meglio, la curiosità nei confronti di un mondo a me del tutto sconosciuto quale il "gambling" mi hanno motivato a scegliere di approfondire questo argomento svolgendo il tirocinio presso il Casinò di Saint Vincent, scoprendo ed imparando cose molto interessanti ed utili per la mia crescita personale e professionale.
L'obiettivo è quello di comprendere l'impatto socio-economico della Casa da gioco sulla regione autonoma della Valle d'Aosta, analizzando nel dettaglio l'operato e gli obiettivi perseguiti dalla Casa da gioco nel corso del tempo.

# Lista delle tavole/figure

**Figura 1: Gettito per l'erario per comparto giochi (milioni di euro) dal 2006 al 2016**..... 16
**Figura 2: Entrate da gioco d'azzardo in Italia, 2018**..... 22
**Figura 3: Ripartizione dei ricavi conseguiti dalla società Casinò de la Vallèe S.p.A, 2021**..... 30
**Figura 4: Ripartizione dei costi per servizi Casinò de la Vallèe S.p.A, 2021** ..... 31
**Figura 5: Ripartizione dei costi per noleggi Casinò de la Vallèe S.p.A, 2021**..... 31
**Figura 6: Introiti Casinò de la Vallèe S.p.A, confronto 2020-2021** ..... 32
**Figura 7: Incassi case da gioco italiane, confronto 2012-2021** ..... 35
**Figura 8: Locandina eventi e promozioni presso il Casinò di Saint Vincent**..... 38
**Figura 9: Locandina giovedì slot "Match & Play"** ..... 40
**Figura 10: Locandina torneo di Chemin de fer**..... 41
**Figura 11: Dipendenti casinò de la Vallèe S.p.A., 2021** ..... 47
**Figura 12: Suddivisione giocatori online per categoria di età** ..... 53

# Indice

*1. Introduzione* ..... *6*

*2. Storia ed evoluzione del gioco d'azzardo a Saint-Vincent* ..... *9*

**2.1. Il Casinò di Saint-Vincent tra passato, presente e futuro** ..... **9**

*3. Il ruolo della regolamentazione nell'industria dei Casinò* ..... *12*

**3.1. Requisiti di licenza e politiche fiscali** ..... **13**

**3.2. Misure di promozione e protezione dei giocatori d'azzardo** ..... **17**

*4. L'evoluzione del modello di business del Casino di Saint Vincent* ..... *19*

**4.1. L'offerta: i giochi e la cultura del gioco d'azzardo** ..... **19**

**4.2. Natura dei giochi d'azzardo offerti dal Casinò** ..... **23**

**4.3. Come si è evoluta la cultura del gioco d'azzardo nel corso degli anni?** ..... **27**

**4.4. Generazione di entrate, spese e redditività** ..... **28**

*5. L'evoluzione della strategia di marketing del Casinò di Saint Vincent* ..... *36*

*6. L'impatto del casinò di Saint Vincent* ..... *45*

**6.1. Impatto socioculturale sulla comunità locale** ..... **45**

**6.2. Impatto economico locale e nazionale** ..... **46**

*7. Opportunità e sfide nel presente e nel futuro del Casinò* ..... *49*

**7.1. Impatto della tecnologia sull'industria dei Casinò** ..... **49**

**7.2. Il futuro del Casinò di Saint Vincent** ..... **54**

*8. Conclusione* ..... *56*

*9. Bibliografia* ..... *58*

# 1. Introduzione

Le Case da gioco sono isole neutrali riconosciute a livello nazionale che forniscono un "servizio" per il tempo libero e ricevono entrate di gioco come compenso monetario. Fondamentale è la gestione aziendale, che deve essere in grado di far fronte alle continue evoluzioni del particolare mercato in cui si ritrova.

Quella del gioco d'azzardo legale è una delle industrie più fiorenti ed in via di sviluppo nel nostro Paese e si prevede che la tendenza di crescita proseguirà anche nel 2023.

Quello che si riesce a percepire molto bene è che l'interesse per il gioco nella nostra nazione riguarda gli italiani di tutte le età e sembra addirittura essere in costante crescita, così come nella maggior parte degli altri stati[1].

Uno dei pochi settori che non ha avuto particolari contraccolpi negativi negli ultimi anni è proprio quello del gioco e delle scommesse e questo nonostante il susseguirsi di eventi sfavorevoli che hanno scosso l'economia mondiale. Al contrario, pare che abbia addirittura registrato una crescita senza precedenti.

Proprio in seguito in quanto appena asserito gli studi sul comportamento dei giocatori e l'interesse dell'impatto socioeconomico del gioco d'azzardo legale sono aumentati enormemente[2].

Molti studiosi in paesi diversi hanno dedicato una crescente attenzione ai problemi del gioco d'azzardo, data la rapida crescita del settore. La maggior parte degli studi si è concentrata sulla dipendenza da gioco e sul comportamento dei giocatori patologici dal punto di vista psicologico e sociologico.

Fortunatamente non ci sono solo aspetti negativi e anche una quota relativamente piccola di ricerche sul gioco d'azzardo è stata dedicata a temi gestionali ed economici. Tutto questo potrebbe sembrare quasi paradossale, dato che le ragioni principali per cui i casinò e il gioco d'azzardo in generale sono stati creati sono di natura economica.

L'Italia, con Spagna e Norvegia, è uno dei paesi in cui il gioco d'azzardo è più diffuso al giorno d'oggi, ed è anche il più dipendente dalle slot machine.

Sono stati fatti numerosi studi che attestano che nel nostro Paese si è avuta una crescita dinamica ed esponenziale, in contrasto con la stagnazione osservata in tutti gli altri settori

[1] Panoramica sull'industria del gioco in Italia, Il Nuovo Terraglio, Redazione, 30 gennaio 2023

[2] A. Cappelli, Il gioco d'azzardo è già tornato ai livelli pre-pandemia, Linkiesta, 10 gennaio 2022

economici. I dati sono i seguenti: quasi 30 milioni di italiani hanno giocato a lotterie, scommesse o slot machine almeno una volta nel 2022, "investendo" un totale di 140 miliardi di euro, con un aumento del 18% rispetto all'anno precedente.

La crisi immobiliare, poi finanziaria ed infine economica del 2008 ha aumentato molto la quantità di denaro giocato nel gioco cosiddetto "responsabile". È accertato che l'inclinazione ai giochi è molto più alta all'interno di classi meno ricche e istruite, che hanno sofferto maggiormente nel periodo di crisi e questo ha reso il gioco d'azzardo una vera e propria tassa anti-redistributiva.

Lo scopo di questa tesi è documentare la dimensione socioeconomica e l'impatto che il gioco d'azzardo ha assunto nell'economia italiana, ma in particolare Valdostana, con particolare attenzione all'evoluzione del modello di business e alla strategia di marketing che ha portato ad uno sviluppo economico locale.

Osservando il casinò da un punto di vista socioeconomico, tratterò gli aspetti ad esso collegati, tralasciando quelli legati all'etica ed alla morale.

La maggior parte di coloro che frequentano le Case da gioco sono giocatori d'azzardo abituali che scommettono somme elevate a causa della dipendenza.

Sfortunatamente, queste persone sono dipendenti patologici e il gioco diventa per loro non solo una fuga dalla vita di tutti i giorni, ma un rifugio sicuro, dove possono vivere emozioni primarie come la gioia della vittoria e il dolore della perdita, emozioni forti che la vita ordinaria non può regalare loro.

Da questa situazione derivano le critiche dei moralisti che vorrebbero vedere chiusi i casinò, fonte di rovina e incitamento a guadagni facili. D'altro canto, le Case da gioco, esattamente per queste ragioni non pubblicizzano direttamente il gioco d'azzardo per non essere accusati di favoreggiamento al gioco.

Nei capitoli successivi verrà data una panoramica generale sul gioco d'azzardo, per arrivare più precisamente a quello che è il fulcro dell'elaborato, ovvero il famoso Casino de la Valle di Saint Vincent.

La prima parte dello studio ha lo scopo di ripercorrere la storia del Casinò di Saint Vincent e delle figure ad esso collegate.

Il lavoro si sposterà poi verso una sintesi della regolamentazione dell'industria del casinò per arrivare ad una ricerca dell'evoluzione del modello di business della casa da gioco di Saint Vincent.

Ne consegue un raffronto tra la strategia attuale di marketing e quelle del passato.

Scendendo nello specifico, proporrò un'analisi dell'impatto sia socioculturale che economico sulla regione della Valle d'Aosta e sulla nazione nell'insieme.

Per concludere, verrà analizzata una disamina dell'impatto della tecnologia e della regolamentazione sull'industria del Casinò, per arrivare ad elencare le prospettive e le evoluzioni del Casinò di Saint Vincent.

# 2. Storia ed evoluzione del gioco d'azzardo a Saint-Vincent

## 2.1. Il Casinò di Saint-Vincent tra passato, presente e futuro

Il Casinò de la Vallée di Saint-Vincent è una della Case da gioco più grandi e prestigiose d'Europa.

Situato nella Regione Autonoma della Valle d'Aosta, nel nord Italia, è uno dei più popolari e lussuosi casinò in Italia, rinomato per la sua vasta gamma di opzioni di gioco, servizi di fascia alta, e una splendida vista sulle montagne.

Il casinò ha una lunga e ricca storia che risale agli inizi del XX secolo, quando il gioco d'azzardo è stato legalizzato in Italia. Approfondiamo la storia del Casinò di Saint Vincent ed esploriamo il suo decorso dalle origini ad ora.

**La nascita del Casinò**

L'inizio delle fortune turistiche della cittadina valdostana di Saint-Vincent ha origini molto antiche e può essere datato con precisione al 20 luglio 1770.

Quel giorno l'abate Jean-Baptiste Perret, appassionato di chimica e mineralogia, scoprì a Saint Vincent una sorgente d'acqua dalle virtù terapeutiche. Le analisi confermarono le aspettative del prelato e la fonte divenne un richiamo per i villeggianti. Da allora tutta la élite della società aristocratica dell'Italia settentrionale cominciò a frequentare Saint-Vincent per "passare le acque", cioè per cure e massaggi termali.

Fra i notabili si ricordano Ferdinando di Savoia, duca di Genova; la regina a Maria Teresa, moglie di Vittorio Emanuele, re di Sardegna, con le tre figlie; Silvio Pellico, all'uscita dalle prigioni dello Spielberg, nel 1850; re Carlo Felice; infine, la regina Margherita, nel 1898.

Per questo motivò scoppiò il boom delle terme e della "Riviera delle Alpi" (come viene chiamata) che nel 1872 contava già tre alberghi: lo Scudo di Francia, l'Hôtel des Quatre-Saisons e l'Hôtel du Lion d'Or, quest'ultimo ancora oggi in attività.

C'era anche un Casino (senza accento), ma era solo un luogo di ritrovo dove si poteva godere di buona musica e intrattenersi danzando; di gioco d'azzardo non si parlava all'epoca.

Nel 1905 Stefano Billia avviò la costruzione del Grand Hôtel, che successivamente prenderà il suo nome. L'albergo, aperto nel 1908 venne ultimato nel 1911.

Nell'estate del 1921, il sindaco di Saint-Vincent, Elia Page, chiese al Sotto Prefetto di Aosta il permesso di aprire una roulette per i mesi estivi. Il Sotto Prefetto acconsentì ricordandogli le responsabilità connesse al mantenimento dell'ordine pubblico nel Comune.

Alla fine della seconda guerra mondiale il Comitato di Liberazione Nazionale nominò sindaco di Saint-Vincent di nuovo Elia Page, il quale pochi mesi dopo, il 6 novembre del 1945, scrisse al Ministro degli Interni per chiedere "la concessione per l'esercizio di tutti i giochi d'azzardo in forma esclusiva, per il territorio della Valle d'Aosta, per un periodo di anni quindici" giustificando che la maggior parte dei problemi che assillavano il Comune di Saint-Vincent sarebbero senz'altro stati risolti con i ricavi degli introiti dal gioco d'azzardo.

Nonostante la legge italiana proibisse espressamente il gioco d'azzardo e in attesa che lo Statuto Speciale del 1948 ponesse limiti precisi alle competenze e ai poteri della Regione, il Presidente Chabod emanò il 3 aprile del 1946 il decreto d'apertura del Casinò de la Vallée, con un provvedimento che autorizzava l'istituzione della casa da gioco per la durata di anni venti. Il 13 maggio del 1946 il Consiglio regionale approvò le condizioni di apertura e il 17 maggio stabili il riparto degli utili tra il concessionario e la Regione.

Alle ore 21 precise del 29 marzo 1947 il Casino di Saint-Vincent aprì i battenti[1].

In seguito a questi avvenimenti il cambiamento del comune subì un'accelerazione dal 1947, anno di apertura del Casino. La frequentata stazione turistico-termale avrebbe dovuto, nelle aspirazioni di taluni, diventare la capitale del gioco d'azzardo: la "Las Vegas italiana".

Non fu proprio così ma dal 1947 Saint-Vincent acquisì una nuova fisionomia. Il trend di crescita fu grandioso.

Il numero di abitanti aumentò da 2.161 del 1861, a 2.252 del 1936, a 3.768 del 1961. Nel 1953 gli ingressi al Casino superarono le 160 mila unità. Dall'anno di apertura gli introiti si triplicarono. All'inizio degli anni Cinquanta, e per buona parte del decennio, Saint-Vincent si configurò come un vasto cantiere. I lavori di miglioria, eseguiti con l'obiettivo di rendere il paese consono all'ambizione della casa da gioco, s'intensificarono.

Nel 1956, all'avvicinarsi del decennale d'apertura, iniziarono i lavori di costruzione di uno stabile, destinato a divenire il nuovo Casino de la Vallée.

Gli anni tra il millenovecento sessanta e il millenovecento settanta videro una crescita molto importante del casinò.

[1] Il Casinò de la Vallèe, Giuseppe Ciardullo: Il Casinò Municipale, Ufficio Stampa Casinò, 2007

Questo grazie anche all'apertura di nuove strade e gallerie che resero la Valle d'Aosta più accessibile ai visitatori provenienti da tutte le parti d'Italia e d'Europa. Di conseguenza, il Casinò di Saint Vincent attirò un pubblico ancora più ampio, tra cui giocatori di alto livello e celebrità. Il casinò continuò ad espandere le sue strutture durante questo periodo, aggiungendo nuovi giochi e servizi per tenere il passo con la domanda.

Il casinò subì una grande ristrutturazione negli anni Novanta che lo fece diventare la destinazione di lusso che è oggi, realizzando un enorme successo e rendendola una delle destinazioni di gioco più popolari in Italia.

Dopo decenni di prosperità la fortuna cambiò il suo corso e dal primo gennaio duemila tre la casa da gioco venne gestita dal Casino de la Vallée S.p.A., società per azioni a capitale interamente pubblico (99% Regione Autonoma Valle d'Aosta e 1% Comune di Saint-Vincent)[2].

La società, oltre a gestire i giochi, di cui propone l'offerta più ricca nel panorama nazionale, è anche, per tradizione, fautrice di iniziative culturali tra cui, a titolo esemplificativo, possiamo elencare i Premi Saint-Vincent per il giornalismo (nato nel 1948 e tuttora consegnato dal Capo dello Stato ai vincitori), per il cinema (nato nel 1953), per la fiction (nato nel 2001) e per la radio che vedrà la luce proprio nel 60° anno di attività.

Oltre a questi eventi che sono stati comunque tanti, negli anni, il casinò ha organizzato numerosissime manifestazioni; attraverso premi ed eventi televisivi il casinò ha cercato di promuovere, in Italia e all'estero, l'immagine di una piccola Regione di montagna fortemente orientata alla comunicazione[3].

La Valle d'Aosta resta per la sua collocazione geografica e per la sua tradizionale apertura culturale il collegamento tra l'Italia e l'Europa, per aver anticipato, e di molto, quel sentimento di unificazione del vecchio continente che oggi, seppure con qualche difficoltà, va affermandosi in modo sempre più significativo.

Oggi, il Casinò di Saint Vincent resta una destinazione popolare per i turisti e gli appassionati di gioco di tutto il mondo. La sua ricca storia, la vasta gamma di opzioni di gioco e le splendide viste sulle montagne continuano ad attirare i visitatori nella regione della Valle d'Aosta. L'ambiente lussuoso del casinò, i servizi di fascia alta e l'impegno per l'innovazione assicurano che rimanga una destinazione di prim'ordine per gli anni a venire.

[2] Casinò de la Vallée, La Storia, Il Casinò Municipale, Ufficio Stampa Casinò, 2021

[3] Cesare Lanza, "La carta più alta: il gioco, la fortuna, l'azzardo", Mondadori Editore, 1998

## 3. Il ruolo della regolamentazione nell'industria dei Casinò

In Italia, il settore dei Casinò, come tutti gli altri settori economici e non, è regolato dal governo attraverso varie leggi, regolamenti e politiche.

La particolarità e il limite della legislazione italiana è che - sebbene legalizzazione, liberalizzazione ed ampia tolleranza siano stati i principi cardini della disciplina del gioco degli ultimi anni - non si è provveduto a formulare una legge organica in materia, cioè una legge che riunisse tutti i punti relativi al gioco d'azzardo.

Proprio per questo motivo si è arrivati inevitabilmente ad incongruenze che vedono, da un lato, la diffusione di giochi pubblici - che sono palesemente lucrativi, come il lotto, superenalotto, gratta e vinci, slot – e, dall'altro lato, lascia preclusa la possibilità di istituire nuove case da gioco in quanto i giochi offerti al suo interno rientrano nella categoria di giochi ad esclusiva componente aleatoria, pertanto vietati dalla legge italiana (art. 718 e ss. del Codice penale).

All'estero, le case da gioco, bloccate in Italia, rappresentano di fatto i siti istituzionali adibiti al gioco, e in alcuni casi più fortunati, specie nelle località a vocazione turistica, rappresentato l'elemento trainante per lo sviluppo economico locale.

Il principale organismo di regolamentazione responsabile della supervisione del settore dei casinò in Italia è l'Autorità Italiana per i Giochi, chiamata anche Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), filiale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 2007, ossia l'ente deputato alla regolamentazione del gioco d'azzardo sia online che offline[1].

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è responsabile della regolamentazione, dell'indirizzo, del coordinamento e del controllo dell'intero settore del gioco d'azzardo pubblico.

L'Agenzia ha il potere di indagare e sanzionare i casinò che violano le normative e conduce regolarmente accertamenti per garantire che tutti gli operatori rispettino le regole.

La normativa italiana prevede un regime di concessione caratterizzato da un doppio vincolo per la pratica del gioco d'azzardo:

- il rilascio della concessione amministrativa da parte di ADM;
- L'autorizzazione di pubblica sicurezza

Gli aspetti chiave del regolamento nel settore dei casinò in Italia riguardano i requisiti di licenza e le politiche fiscali.

[1]Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, I Giochi, sito internet ADM

## 3.1. Requisiti di licenza e politiche fiscali

**Requisiti di licenza**

In Italia chi opera nel settore dei casinò deve ottenere una licenza dall'ADM prima di poter iniziare le proprie attività.

Il processo di licenza comporta un controllo approfondito dell'esperienza personale, dell'ambiente di provenienza e della formazione dell'operatore, della stabilità finanziaria e della conformità alle normative

Il casinò deve sempre operare entro le rigide linee guida stabilite dall'ADM, comprese le regole sulla correttezza del gioco, la protezione dei giocatori e il gioco d'azzardo responsabile.

I concessionari sono società private che, dopo un bando di gara pubblico, ricevono da ADM la licenza per la conduzione della rete elettronica, consentendo il funzionamento del loro lavoro.

La raccolta dei ricavi è la somma delle spese e delle vincite dei giocatori; i concessionari sono responsabili della raccolta verso ADM. Per fare tutto questo vengono stilati dei contratti particolari che riguardano il settore con i casinò che, a loro volta, distribuiscono e installano dispositivi di gioco e gestiscono la raccolta di denaro, assicurando la conformità con la legge in vigore.

Questo sistema ramificato è la conseguenza di una lunga serie di interventi pubblici avvenuti nel corso degli anni e che tutt'ora non è ancora stabile vista la nascita di nuovi tipi di gioco che porterà alla formazione di nuove regole e regolamenti.

**Politiche fiscali**

Il governo italiano applica una tassazione differente a seconda della tipologia di gioco messa a disposizione dell'utente. Questa tassazione si applica a tutti i giochi da casinò, compresi i giochi da tavolo e le slot machine. Inoltre, esiste anche una tassa regionale aggiuntiva, che varia da regione a regione e che va a formare l'esatto ammontare di tasse che ogni Casa da gioco deve allo stato.

Il seguente è il quadro attuale della tassazione, partendo dai giochi tradizionali[2].

**Giochi tradizionali**

- Lotto

[2] Sara Capitanio, Claudio Forleo, La fiscalità nel settore dei giochi, Avviso Pubblico, 2018

All'interno di questa voce rientrano il Lotto tradizionale e 10 e Lotto (Il 10eLotto è un gioco a moltiplicatore con il quale puoi giocare da 1 a 10 numeri compresi tra 1 e 90. È possibile giocare da un minimo di 1€ ad un massimo di 200€, con incrementi di 0,50€, per ciascuna delle tre modalità d'estrazione) dove il prelievo fiscale equivale ad un utile di gestione, ottenuto dalla sottrazione alla raccolta dalle vincite.
Per il caso esclusivo del Lotto tradizionale è stata introdotta solamente negli ultimi anni la "Tassa sulla Fortuna" del 8% sulle vincite superiori ai 500€.

- Giochi numerici a totalizzatore nazionale

Sono composti dal Superenalotto, Superstar e Win for Life; questi tre sono giochi basati sulla scelta di dieci numeri ed offrono agli appassionati l'opportunità di vincere un premio che dura nel tempo.
A questi giochi è applicata l'Imposta Unica, e la base imponibile è la raccolta. Le aliquote sono rispettivamente del 28,27%, 38,27% e 23,27%. Per questo gruppo di giochi si applica l'ulteriore tassazione del 12% sulle vincite superiori ai 500€.

- Lotterie

Vi sono vari tipi di lotterie: quelle differite e quelle istantanee.
Si applica a queste lotterie una tassazione del 12% su vincite superiori si 500€.

- Bingo

Per il bingo si applica l'Imposta Unica e la base imponibile corrisponde al margine lordo (GGR) calcolato come differenziale fra la raccolta e i premi restituiti ai giocatori.
L'aliquota applicata è del 20%.

Il settore dei giochi tradizionali, cioè quelli offerti direttamente e non su alcuna piattaforma, nel 2016 ha assorbito circa il 21% della raccolta complessiva ed il l 34,5% della spesa dei giocatori. Inoltre, proprio questo settore ha garantito il 36,6% del gettito fiscale.
Negli ultimi dieci anni la quota di mercato dei giochi tradizionali e il rispettivo gettito erariale si sono ridotti (figura 1): nel 2006, infatti, erano rispettivamente del 41,2% e del 63%; sempre negli stessi anni c'è stata una riduzione dell'incidenza media del prelievo sulla spesa dei giocatori del 11,8%.

Tale diminuzione è direttamente proporzionale all'aumento dell'offerta dei nuovi giochi, e nei prossimi anni non ci si aspetta una significativa ripresa.

**Scommesse**

- Scommesse a base sportiva

Per quanto riguarda le scommesse possiamo partire da quelle a base sportiva.
Sono composte da concorsi a pronostici, scommesse sportive e non sportive a quota fissa.
A tutte si applica l'Imposta Unica che però ha base imponibile differente. Per i concorsi a pronostici si applica una aliquota del 33,84%. Per le scommesse sportive e non sportive a quota fissa l'imposta si applica al margine lordo con un'aliquota del: 18% per la raccolta su rete fisica e 22% per la raccolta a distanza. Per le scommesse a totalizzatore l'imposta unica si applica alla raccolta con aliquota del 20%.

- Scommesse a base ippica

Le scommesse a base ippica comprendono le scommesse ippiche a quota fissa e le scommesse multiple, ovvero scommesse nella quale vengono inserite due o più selezioni, le cui rispettive quote vengono moltiplicate tra loro. La scommessa risulterà vincente solo se tutti pronostici si avvereranno; ad entrambe si applica l'Imposta Unica. Per le scommesse ippiche a quota fissa, la base imponibile è il margine lordo con l'aliquota del 43% per la raccolta su rete fisica e 47% per la raccolta a distanza. Per le scommesse multiple l'imposta si applica alla singola posta di gioco con l'aliquota al 15%.

Nel 2021 le scommesse hanno contribuito per il 9,7% della raccolta, il 6,7% della spesa dei giocatori e il 2,4% alle entrate erariali complessive.
Negli anni vi è stato un ampliamento dell'offerta delle scommesse autorizzate che ha permesso un aumento della raccolta proveniente soprattutto dalle scommesse sportive.
La crescita del mercato delle scommesse sportive è il risultato, oltre alla crescita del payout - che nel 2023 si attesterà circa all'84% - allo sviluppo della tecnologia che permette di effettuare scommesse online e live anche dai propri dispositivi. Il volume del gioco offline si è assestato sui 4,5 miliardi, mentre quello dell'online a circa 4.

**Giochi di nuova generazione**

Che cosa si intende con "giochi di nuova generazione"?

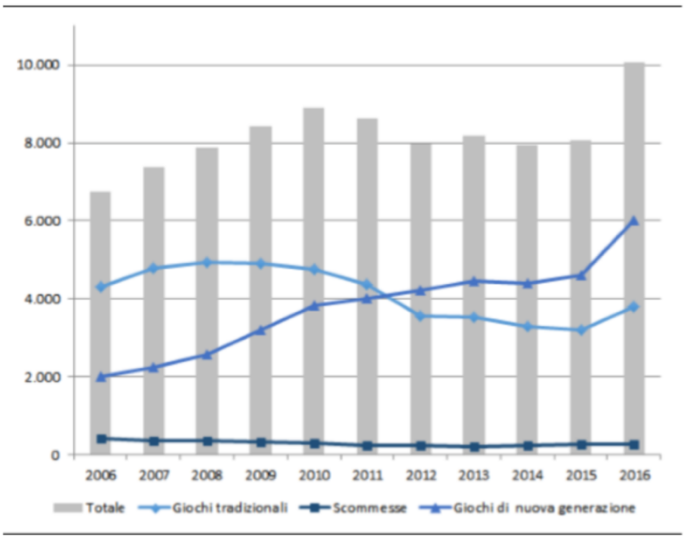
Si intende fare riferimento a nuove tecnologie e modalità soprattutto online, in grado di offrire nuovo intrattenimento e svago.

Per gli apparecchi per il gioco lecito senza vincita in denaro (biliardo, calcio balilla, ecc.) si applicano: l'imposta sugli intrattenimenti (ISI)[3] e l'IVA[4]. La base imponibile equivale all'imponibile medio annuo forfettario per categoria e l'aliquota è dell'8%.

Per i giochi di abilità a distanza viene applicata l'Imposta Unica e la base imponibile è il margine lordo, con l'aliquota al 20%.

Per quanto riguarda invece i giochi di carte e giochi di sorte a quota fissa, categoria nella quale rientrano il Poker cash e i giochi da casinò, l'imposta è applicata è quella unica con la base imponibile sul margine lordo e l'aliquota per entrambi i giochi è del 20%.

**Figura 1: Gettito per l'erario per comparto giochi (milioni di euro) dal 2006 al 2016**




Fonte: elaborazione su dati dell'ADM. Il gettito è al netto delle vincite

[3] L'imposta sugli intrattenimenti, nel sistema tributario italiano, è una imposta a cui sono assoggettati gli introiti derivanti da alcune attività del settore dello spettacolo, degli intrattenimenti e dei giochi.

[4] L'IVA (Imposta sul Valore Aggiunto) è un'imposta indiretta che riguarda il valore aggiunto della produzione e lo scambio di beni o servizi. Il sistema di detrazione IVA funziona in modo che l'ammontare sia pari al valore dell'IVA sulle vendite meno l'IVA sugli acquisti.

## 3.2. Misure di promozione e protezione dei giocatori d'azzardo

Mentre il governo consente all'industria del casinò di operare e riscuote le imposte da esso, riconosce anche i potenziali rischi associati al gioco d'azzardo.

Proprio per questo motivo tutti i casinò in Italia devono avere un programma di auto-esclusione che consente ai giocatori di escludersi volontariamente dal gioco.

La promozione del gioco d'azzardo è attentamente regolamentata per garantire che non diventi un problema di salute pubblica. Riguardo a ciò, si fa riferimento alla pubblicazione del 18 aprile 2019 dell'AGCOM, che ha emanato le linee guida sulle modalità attuative del divieto di pubblicità contenuto nell'articolo 9 del cd. Decreto Dignità[3].

Per proteggere i giocatori un occhio di riguardo hanno tutte le normative che riguardano le attività descrittive ed informative per identificare l'offerta di gioco legale, in modo che gli utenti possano fare una scelta consapevole e attentamente controllata.

Queste comunicazioni sono diverse a seconda delle modalità di confezionamento del messaggio: linguaggio utilizzato, elementi grafici o acustici, contesto di diffusione e cambiano anche nel contesto in cui viene offerto il relativo servizio.

Tra le attività vietate dall'articolo 9 vi è la comunicazione di contenuto informativo inerente al gioco, ma in una realtà diversa rispetto a quella in cui dovrebbe essere offerto.

La diffusione e la pubblicità di vincite che sono state realizzate in un punto vendita si può realizzare ma non può essere usata come spinta per aumentare il gioco.

La stessa cosa vale anche per la pubblicità di eventi diversi dall'offerta di gioco a pagamento realizzati all'interno di Casinò o di sale da gioco.

Sono sotto normativa anche loghi che rimandano a servizi di gioco applicati su vetri e pareti di casinò e luoghi in cui il gioco a pagamento viene offerto.

Vi sono poi tutte le campagne e le comunicazioni che riguardino la responsabilità sociale d'impresa, la citazione del concessionario di un determinato progetto, le comunicazioni che riguardano gli operatori del settore e non i cittadini consumatori.

Ultimo ma non ultimo, vi sono norme relative a controllare i servizi gratuiti di indicizzazione, i motori di ricerca, l'utilizzo del marchio che identifichi i giochi con vincite in denaro d'azzardo e ulteriori attività a carattere autonomo.

Possiamo concludere che la regolamentazione del governo italiano del settore dei casinò mira a bilanciare la protezione dei consumatori e la promozione del gioco d'azzardo[5], ponendo sempre più attenzione alla sicurezza dei cittadini.

I requisiti di licenza, le politiche fiscali e le misure per promuovere il gioco d'azzardo sono tutte attentamente monitorate per garantire che il settore operi in modo equo e responsabile[3].

[5] Articolo 9 del Decreto Dignità convertito in legge, 2018
Divieto di Pubblicità giochi e scommesse, Gazzetta Ufficiale: vieta qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse, nonché al gioco d'azzardo, comunque effettuata e su qualunque mezzo

# 4. L’evoluzione del modello di business del Casino di Saint Vincent

## 4.1. L’offerta: i giochi e la cultura del gioco d'azzardo

Il Casinò di Saint Vincent, come accennato nel primo capitolo, è uno dei più antichi e prestigiosi Casinò d'Italia, con una lunga storia di gioco d'azzardo e di intrattenimento per i suoi clienti. L'evoluzione del suo modello di business e i cambiamenti nella cultura del gioco nel corso degli anni hanno avuto un impatto significativo sull'offerta e sulle operazioni del casinò.

Nel corso degli anni, infatti, il casinò di Saint Vincent ha subito diverse modifiche al suo modello di business, al fine di adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato e alle preferenze dei clienti.

In passato l’attività si concentrava principalmente sui giochi da tavolo tradizionali, come la roulette e il blackjack. Con il passare degli anni e con l'evoluzione della tecnologia, il casinò si è adattato a offrire anche una vasta gamma di giochi elettronici. Oggi sono presenti oltre 500 slot machine, video poker, roulette elettronica e altri giochi elettronici con l’aggiunta di giochi da tavolo tradizionali, tra cui roulette, blackjack, baccarat e poker.

Rispetto ad altri casinò in tutto il mondo, il Casinò di Saint Vincent non ha dimensioni esagerate, ma è in grado di offrire un'atmosfera unica e affascinante, essendo ubicato in un edificio storico che una volta fungeva da rifugio invernale per la nobiltà italiana, senza parlare del meraviglioso scenario dei monti che lo circondano. Tutt’oggi l’edificio mantiene un senso di eleganza del vecchio mondo.

Il casinò ha anche una reputazione per un eccellente servizio clienti e offre una varietà di ristoranti e opzioni di intrattenimento.

Per meglio comprendere nel dettaglio quale sia l’offerta del Casino de la Vallee di Saint Vincent, è utile conoscere in quali classi siano distinti i giochi dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM).

L’ADM distingue l'offerta di giochi in otto categorie omogenee in base a tipo di domanda coperta, strategia di sviluppo e struttura della supply chain.

1. Giochi numerici a tasso fisso:

Includono tutte le partite basate sull'estrazione di numeri con un jackpot precedentemente conosciuto; questo perché le vincite sono determinate moltiplicando la puntata per un dato coefficiente, che è inversamente proporzionale alla probabilità dell'evento. Il Lotto è l'esempio più famoso di questo tipo di giochi.

2. Giochi numerici con totalizzatore nazionale

Sono abbastanza simili al precedente. I giochi numerici con totalizzatore nazionale sono giochi d'azzardo basati sulla scelta dei numeri da parte dei consumatori al momento della scommessa. La differenza principale tra loro e i giochi a tasso fisso è che i giocatori non conoscono l'importo delle vincite al momento della scommessa, perché dipende dall'intero importo delle scommesse piazzate e dal numero di vincitori. Una quota della posta in gioco è attribuita ad un unico premio nazionale, che viene assegnato, mediante regolamento, in unità di pari valore in funzione del numero di scommesse vincenti appartenenti alla stessa categoria di premi. I leader di questo giochi sono Superenalotto e il più giovane Win For Life (nato nel 2009).

3. Macchine da gioco

In questo tipo di giochi, legali dal 2002, in questo tipo di giochi, i giocatori interagiscono con un dispositivo elettromeccanico (o elettronico) che distribuisce automaticamente i premi in denaro in caso di vincita. Questi sono i giochi più diffusi e anche i più coinvolgenti. Questa categoria comprende Slot machine e Videolottery (VLT).

4. Lotterie

Le lotterie tradizionali sono una delle categorie più giocate, legate alle tradizioni popolari. Nella loro versione originale consistono nell'estrazione di numeri e la quantità del primo premio è conosciuta al momento della scommessa. A differenza dei giochi numerici a tasso fisso, i giocatori non hanno un comportamento attivo, infatti partecipano alla lotteria semplicemente acquistando il biglietto. Il regolamento distingue tra lotteria a disegno ritardato (quando il biglietto vincente è determinato dopo un vero e proprio disegno stabilito) e lotteria a disegno immediato (quando non è necessario in attesa di un disegno per sapere se si vince o si perde; basta rimuovere la pellicola argentata del biglietto, come in Gratta e Vinci).

5. Scommesse sportive

Includono giochi basati sulla previsione del risultato di un evento sportivo o di una loro combinazione. Ci possono essere molti eventi per una singola partita. Comprendono anche la categoria residua di altri eventi (come spettacoli, gare di canto o di bellezza, ecc.) con caratteristiche simili a gare e competizioni.

In Italia sono consentiti due tipi di scommesse sportive: con totalizzatore nazionale (come Totocalcio e Totogol) e a tasso fisso in cui i vincitori ricevono un premio pari all'importo pagato moltiplicato per la quota degli eventi giocati.

6. Scommesse ippiche

Si tratta di scommesse sulla previsione sulle corse di cavalli e il premio dipende dalla capacità di indovinare i risultati giusti e dalla quantità di giocatori, dato che questo è un concorso totalizzatore. In questo segmento rientrano dunque le scommesse sulle corse ippiche nazionali.

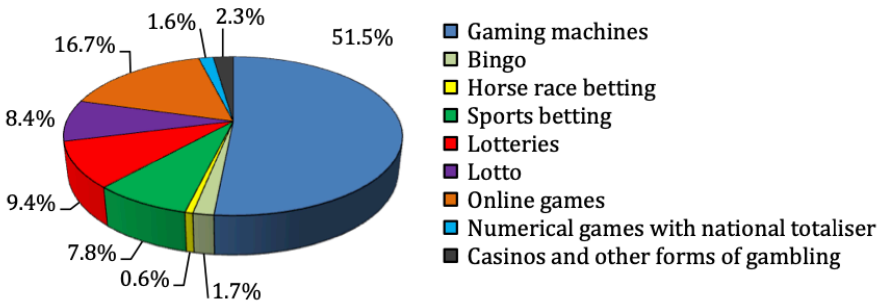
7. Bingo

Bingo è stato introdotto in Italia nel 2001; anche per questo gioco non è possibile determinare il jackpot in anticipo, perché dipende da quanti grafici vengono utilizzati e quanti di loro vinceranno. Si svolge in apposite sale, dotate di servizi di accoglienza e di intrattenimento, favorendo l'incontro e la socializzazione tra i giocatori.

8. Giochi di abilità a distanza

Questa nuova frontiera del gioco è emersa dopo i vari progressi tecnologici in informatica e telecomunicazioni che hanno introdotto rivoluzioni significative nel settore dell'intrattenimento. Nel 2008 è stato introdotto in Italia il segmento dei giochi di remote skill. Permette ai clienti di giocare utilizzando la connessione Internet ovunque; non è più necessario andare in sale giochi o casinò per giocare. I giochi di abilità di espressione indicano i giochi in cui la probabilità di vincere dipende sia dalla fortuna che dall'abilità del giocatore. La legge italiana definisce i giochi di abilità principalmente caratterizzati dall'abilità del giocatore piuttosto che dalla fortuna. Questi giochi possono essere giocati esclusivamente su siti web specifici controllati da rivenditori di Monopoli che permettono di scommettere denaro reale legalmente.

**Figura 2: Entrate da gioco d'azzardo in Italia, 2018**




Elaborazione personale dei dati di raccolta dei giochi ADM, disponibile sul sito ufficiale ADM

**I giochi del Casinò**

Ritornando al caso specifico del casinò di Saint Vincent, i giochi offerti sono numerosi e spaziano da quelli più classici, come il black jack, gioco d'azzardo di carte che si svolge tra il banco, rappresentato dal casinò, e i giocatori e le varie roulette.

Nel caso specifico del casinò di Saint Vincent incontriamo diverse forme di roulette:

- americana, caratterizzata dal doppio zero
- francese, roulette classica con numeri che vanno da 1 a 36, con l'aggiunta del singolo zero
- "fair roulette", molto simile a quella francese, con l'unica differenza che le scommesse vengono piazzate in maniera più rapida.

A questi giochi classici possiamo aggiungere un gruppo di giochi più elitari, riservati ad una cerchia di giocatori scelti e presenti in pochi casinò del mondo, come il craps – gioco di dadi in cui i giocatori scommettono sui risultati del lancio di una coppia di dadi, dove si può scommettere denaro l'uno contro l'altro o contro il banco – o il punto banco – variante americana dello storico baccarà, che appassiona per la sua velocità e regala divertimento ed emozioni. Non si può non nominare che il casinò offre uno dei giochi più famosi e rinomati per la sua grande storia: lo Chemin de Fer, gioco estremamente complicato il cui scopo è quello di battere il banco raggiungendo un punteggio il più possibile vicino al nove. Si gioca con sei mazzi standard di carte francesi che vengono mescolate ad ogni turno di gioco. Dato che i giocatori rivestono il ruolo del banco, è necessario che questo passi di mano e quindi venga tenuto a turno.

Nel prossimo paragrafo andremo a vedere più nello specifico la natura e le modalità di svolgimento che caratterizzano queste tipologie di giochi offerti dal casinò di Saint Vincent.

## 4.2. Natura dei giochi d’azzardo offerti dal Casinò

La Casa da gioco di St. Vincent è paragonabile ad una vera e propria società di servizi. I suoi operatori devono rispettare le condizioni del mercato in cui operano e rispondere alle 'preferenze' dei propri clienti per lo specifico servizio che offre: il gioco d'azzardo.

Il casinò offre un servizio in grado di occupare il tempo libero ma bisogna sempre tenere conto chiaramente che si tratta di una passione molto costosa dal punto di vista economico. Senza parlare del punto di vista etico e morale, in quanto vengono spesso offerti sogni e fantasie che non si realizzano quasi mai.

I giochi d’azzardo si basano su decisioni fatte dai giocatori, il cui esito è però totalmente incerto. Sono attività nei quali la vittoria viene ottenuta certamente su un avversario o più avversari, che siano il banco o altri giocatori ma la maggior parte delle persone spera di vincere per beffare il destino.

Ogni puntata che viene realizzata è caratterizzata da una certa probabilità di successo, per nulla casuale, che può essere ottenuta utilizzando il calcolo probabilistico.

Il calcolo della probabilità ha per oggetto la determinazione e la ricerca delle probabilità di eventi di natura aleatoria.

Tale probabilità può essere ottenuta dividendo i casi favorevoli della puntata stessa per il numero di casi possibili, essendo questi tutti ugualmente possibili

La formula a cui bisogna fare riferimento è dunque la seguente:

$$P = \frac{F}{N}$$

Ove P rappresenta la probabilità di successo, F rimanda ai casi favorevoli mentre N indica il numero totale di casi possibili.

Tutti i giochi classici di una Casa da gioco, come possono essere le carte o i vari tipi di roulette, sono caratterizzati da una certa probabilità di successo o insuccesso.

La maggior parte dei giocatori però è poco probabile che conosca il calcolo delle probabilità o il calcolo combinatorio che permette di calcolare il numero esatto di tutti i possibili gruppi di classe k che si possono ottenere con n oggetti. Pertanto, la maggior parte di essi si affida alla fortuna del momento.

A questi principi fondamentali e facilmente intuibili va aggiunta la teoria elaborata da Giacomo Bernoulli (1654 – 1705), matematico e scienziato svizzero di grande fama, conosciuto per aver creato quella che è definita la "legge dei grandi numeri".

Secondo questa legge con il crescere del numero delle prove, la probabilità che un evento si verifichi diventa sempre maggiore e prossima al numero ottenuto teoricamente.

Questa teoria può essere verificata per esempio nel gioco della roulette, in cui l'uscita dei due colori – rosso e nero – può essere equilibrata non in cento o mille colpi, ma solamente con sequenze di miliardi di giocate.

Si è praticamente certi che le frequenze relative di uscita dei due colori siano esattamente le stesse solo in questo caso e quindi è quasi impossibile che un giocatore sappia per certo che cosa puntare.

Al fine di approfondire e fornire una descrizione più dettagliata dei giochi che vengono praticati all'interno della Casa da gioco di Saint Vincent, occorre suddividere i giochi in americani e giochi francesi.

La distinzione tra le due tipologie di giochi riguarda la data della loro introduzione e la modalità in cui vengono gestiti.

I giochi americani sono stati introdotti successivamente ai giochi francesi, a partire dal settembre 1981 in forma sperimentale, per diventare poi giochi cardine dell'attività svolta dal casinò. Inoltre, la distinzione, almeno inizialmente, teneva conto del fatto che i diversi giochi erano gestiti da diverse società. Al momento attuale questa distinzione è superata essendo unica la gestione da parte della Casa da gioco, che controlla entrambe le categorie.

La roulette americana, il black jack, il craps, il punto banco e le slot machines sono i principali giochi cosiddetti americani; tra i giochi francesi invece troviamo la roulette francese, la fair roulette, il 30/40, il poker e lo Chemin de fer.

Per quanto riguarda tutti i giochi che abbiamo precedentemente nominato l'avversario dei giocatori è sempre la Casa da gioco tranne lo Chemin de Fer ed il Poker. I giocatori possono dunque ottenere un successo o una sconfitta contro il Casinò, mentre per Chemin de fer e Poker la situazione è diversa: i giocatori si scontrano tra di loro mentre la Casa da gioco si limita a percepire una percentuale sulle vincite. Dal punto di vista economico la Casa da gioco trae un vantaggio soprattutto dai secondi.

Tutti i giochi, comprese le slot-machine, possono portare a risultati giornalieri negativi.

Per lo Chemin de fer e per il Poker, invece, questa non è una possibilità contemplabile, in quanto l'introito deriva da una percentuale trattenuta a carico del giocatore. L'unico "rischio" che il Casinò potrebbe affrontare è l'assenza di introiti derivanti dall'assenza di giocatori.

- **Roulette americana:** ciò che la caratterizza e la differenzia dalla roulette francese è la presenza dello 00 (doppio zero) – per cui anziché 37 numeri ne incontriamo 38 sul cilindro, con conseguente minore probabilità di vincita per il giocatore – e il collocamento differente dei numeri sul cilindro, girati verso l'esterno. I tavoli di color verde presso il Casinò de la Vallée sono 16.

**- Roulette francese:** roulette classica caratterizzata da un tappeto con 37 numeri (18 rossi, 18 neri, dall'1 al 36, più lo zero).
I numeri sono rossi e neri, posti in maniera alternata tra loro. La vincita o la perdita è determinata dalla casella nella quale la pallina, roteando, si va a collocare. Ad ogni lancio il croupier deve fare girare il cilindro rotante nel verso opposto alla maniera lanciata nel caso precedente. La probabilità che la puntata sul numero singolo esca è 1/37, che lo stesso numero esca per due volte consecutive è, secondo i calcoli di probabilità visti in precedenza, 1/37 x 1/37, ovvero 1/1369 = 0,0730%. I tavoli presenti al casinò sono 14.

**- Fair roulette:** incrocio tra roulette americana e roulette francese, introdotta dal casinò di Saint Vincent a fine anni 90'. La ruota è quella della roulette francese, il tappetto quello della roulette americana, mentre i numeri sono disposti in maniera differente ed è presente un singolo zero. Nella Casa da gioco troviamo ben 22 tavoli.

**- Black jack:** le vincite o le perdite si determinano sulla base dei punti che si ottengono attraverso la chiamata di più carte ed in base al punteggio ottenuto dal croupier.
Il giocatore cerca di ottenere un punteggio il più possibile vicino al 21 senza ovviamente superarlo. Quando arriva il turno di gioco del giocatore, a sua discrezione, in caso non abbia ancora superato il 21, può scegliere di ottenere una o più carte al fine di migliorare il suo totale. I tavoli attualmente a disposizione sono 11.

**- Craps:** è un gioco con i dadi, in cui il giocatore, dopo aver fatto le sue puntate, lancia i dadi al fine di formare i numeri che facciano vincere o perdere la puntate inizialmente collocate.
Le regole del gioco sono abbastanza complesse, essendoci combinazioni che possono dare risultati nulli lasciando la possibilità al giocare di decidere se ritirare la puntata o lasciarla per la giocata successiva. Gettando i dadi si possono ottenere 36 combinazioni. Nella Casa da gioco è presente solamente un tavolo da craps.

**- Slot machines:** macchinari comunemente definiti "macchine mangia soldi" sono fra le più amate dai giocatori e sicuramente tra le più utilizzate. L'atmosfera, la luminosità, i suoni, le grafiche affascinanti ed al contempo accattivanti rendono le slot machines un ottimo target per i giocatori. Ci sono moltissime slot machines all'interno del casinò di Saint Vincent, per la precisione 376.

**- 30/40:** gioco di carte in cui vengono utilizzati sei mazzi di 52 carte francesi.
I giocatori hanno quattro possibilità di vincita tutte basate sul colore della prima carta estratta e del punteggio più vicino al 30 di una delle due file. Le combinazioni del gioco sono rosso, nero, colore ed inverso. Nella Casa da gioco possiamo trovare 3 tavoli da 30/40.

**- Chemin de fer**: gioco di carte giocato solamente tra giocatori, il casinò invece viene escluso e si limita ad ottenere una percentuale sulle vittorie. Si gioca con 52 carte e lo scopo del gioco è ottenere un punteggio più elevato dell'avversario secondo le regole del conteggio del valore delle carte predeterminate. Se si ottiene la combinazione di 8 o di 9, la regola impone di dichiarare subito il punteggio ottenuto, privando così l'avversario dell'opportunità di usufruire della terza carta.
All'interno della Casa da gioco il numero dei tavoli è variabile. Essendo un gioco abbastanza complicato e riservato ad una cerchia ristretta di giocatori, i tornei di Chemin de fer vengono organizzati più raramente rispetto agli altri giochi.

## 4.3. Come si è evoluta la cultura del gioco d'azzardo nel corso degli anni?

Un cambiamento importante nella cultura del gioco d'azzardo è stata la maggiore popolarità del gioco d'azzardo online. Proprio per rimanere competitivo in questo panorama in evoluzione, il Casinò di Saint Vincent ha anche lanciato una piattaforma online che offre una vasta gamma di giochi e promozioni. Ciò consente al casinò di raggiungere un pubblico più ampio e fornire un'esperienza di gioco senza soluzione di continuità su più dispositivi.

Oltre al gioco elettronico, il Casinò di Saint Vincent ha anche ampliato la sua offerta per includere le scommesse sportive. Questa è diventata una forma popolare di gioco d'azzardo, soprattutto con l'aumento delle piattaforme di scommesse sportive online. Offrendo una piattaforma di scommesse sportive completa, il casinò è stato in grado di attirare un nuovo segmento di clienti interessati al gioco d'azzardo sportivo.

Una tendenza nella cultura del gioco d'azzardo è stata la crescente popolarità del gioco d'azzardo sociale. Questo si riferisce alla pratica di puntare su giochi presenti nelle strutture dei casinò o alternativamente scommettere su piattaforme sportive con gli amici, fisicamente o tramite i social media. Il Casinò di Saint Vincent ha risposto a questa tendenza ospitando eventi di “gioco sociale” e offrendo opzioni di questo tipo nella sua piattaforma online.

Con la crescente attenzione al gioco d'azzardo responsabile, il Casinò di Saint Vincent ha implementato una serie di misure per proteggere i suoi clienti.

In termini di cultura del gioco d'azzardo a Saint Vincent, il Casinò locale è visto positivamente come un contributo significativo all'economia locale e una destinazione popolare per i turisti. Il casinò è anche attivo nella promozione di pratiche di gioco responsabili e offre supporto per le persone che possono essere alle prese con la dipendenza da gioco d'azzardo.

Questi includono programmi di auto-esclusione che consentono ai clienti di bandirsi volontariamente dal casinò, servizi di consulenza per coloro che potrebbero essere alle prese con la dipendenza dal gioco d'azzardo e procedure di verifica dell'età per garantire che solo gli adulti possano giocare.

Infine, il Casinò ha anche aumentato la sua attenzione all'intrattenimento e agli eventi per attirare un pubblico più ampio. Oltre ad ospitare concerti e spettacoli, il casinò offre anche una gamma di opzioni per la ristorazione e sistemazioni di lusso per offrire un'esperienza di intrattenimento completa. Questo ha contribuito a posizionare il casinò come destinazione non solo per il gioco d'azzardo, ma anche per il tempo libero e il relax.

Nel complesso, l'evoluzione della cultura del gioco d'azzardo ha avuto un impatto significativo sull'azienda, spingendolo a adattare ed espandere la sua offerta per soddisfare le mutevoli esigenze dei suoi clienti. Abbracciando le nuove tecnologie, promuovendo il gioco d'azzardo responsabile e offrendo una gamma di opzioni di intrattenimento, il casinò è rimasto una destinazione popolare per i visitatori locali e internazionali.

## 4.4. Generazione di entrate, spese e redditività

Il Casinò di Saint Vincent, essendo una attività commerciale, affronta vari costi come manodopera, affitto, servizi, manutenzione e tasse. Inoltre, come tutti i casinò posti sul territorio nazionale e non, affronta anche costi normativi e di conformità associati all'attività in un settore altamente regolamentato.

Per quanto riguarda le spese e la redditività, queste possono cambiare notevolmente tra i casinò a seconda di vari fattori come la posizione, le dimensioni, la concorrenza, l'ambiente normativo e la base di clienti. Quindi cercherò di realizzare un'analisi dettagliata e un confronto per trarre conclusioni significative.

**Generazione di entrate**

*Attività derivanti dal gioco d'azzardo*

La principale fonte di entrate per i Casinò sono le attività derivanti dal gioco d'azzardo, come le slot machine, i giochi da tavolo e le scommesse sportive. Il reddito generato da queste attività è tipicamente calcolato come una percentuale dell'importo totale scommesso dai giocatori. Questa percentuale varia a seconda del gioco ed ovviamente dalla tipologia di casinò.

*Servizi di ospitalità*

Molti casinò generano entrate anche da servizi di ospitalità quali alloggi in alberghi, ristoranti, bar e intrattenimento. Questi servizi sono spesso progettati per attirare e fidelizzare i clienti e possono contribuire in modo significativo alle entrate complessive di un casinò.

A questo riguardo il Casinò di Saint Vincent può contare sulle entrate derivanti dal Grand Hotel Billia, di proprietà dello stesso.

**Spese:**

*Costi del lavoro*

I casinò richiedono una quantità significativa di manodopera per operare, compresi i concessionari, i gestori di piani, il personale di sicurezza e il personale di ospitalità. I costi di manodopera possono essere una spesa significativa per i casinò e possono variare a seconda delle dimensioni e della qualità che si vuole offrire ai propri clienti.

*Affitto e servizi di pubblica utilità*

La sede dei casinò è spesso una struttura grande e lussuosa. Affitto e servizi di pubblica rappresentano una spesa significativa, soprattutto in luoghi dove i prezzi degli immobili sono alti, nel caso l'immobile non sia di proprietà.

*Costi regolamentari e di conformità*

I Casinò operano in un settore altamente regolamentato e devono rispettare una serie di norme e regolamenti relativi alle licenze, alla sicurezza e al gioco d'azzardo responsabile. Quindi anche questi costi possono essere una voce importante del bilancio.

**Redditività:**

*Ubicazione*

La posizione di un casinò è cruciale in quanto proprio da essa dipende l'impatto che avrà sulla zona e sulla facilità di raggiungimento da parte dei clienti. I casinò situati in destinazioni turistiche popolari o nelle principali città possono avere una base di clienti più ampia e generare più entrate rispetto a quelli situati in aree meno popolari.

*Concorrenza*

Il livello di concorrenza in un determinato mercato può incidere significativamente sulla redditività di un casinò. I casinò che affrontano una forte concorrenza potrebbero dover investire di più nel marketing e nelle promozioni per attirare i clienti, il che può aumentare le spese. Nel periodo in cui viviamo tutti i casinò spendono una cifra importante nel campo marketing e nella fidelizzazione dei clienti.

*Base di clienti*

La base di clienti di un casinò può influire anche sulla sua redditività. I casinò che attirano alti esponenti della società e i clienti VIP possono generare più entrate per cliente, ma possono anche avere bisogno di offrire servizi più costosi per fidelizzare questi clienti.

Inoltre, l'arrivo e l'abitudine di personaggi noti e famosi può attirare più clienti "normali" e quindi aumentare le entrate.
I fattori di cui sopra possono svolgere un ruolo significativo nel plasmare il modello di business e le prestazioni economico-finanziarie dei casinò in generale.

Andiamo ora ad analizzare nello specifico la situazione economico-finanziaria del Casinò di Saint Vincent nell'anno 2021 (ultimo bilancio pubblicato dalla Casa da gioco)

**Ricavi**

I ricavi conseguiti dalla Società risultano ripartiti secondo l'articolo 2427 numero 10 del Codice civile (Figura 3).

**Figura 3: Ripartizione dei ricavi conseguiti dalla società Casinò de la Vallèe S.p.A, 2021**

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|---|---|
| Ricavi da attività di gioco | 27.523.456 |
| Ricavi accessori attività di gioco | 1.829.773 |
| Ricavi da giochi on-line | 788.361 |
| Ricavi divisione alberghiera | 1.468.550 |
| Jackpot | 209.972 |
| Totale | 31.820.112 |

Dettaglio in merito agli introiti dell'attività di gioco, disponibile sul sito ufficiale CAVA

Per quanto riguarda la sezione costi, il casinò deve affrontare i seguenti costi:

**Costi per servizi**

Trattasi principalmente di servizi riguardanti la divisione casinò, la divisione albergo e i servizi generali, imputabili ad entrambe le voci (Figura 4).

**Figura 4: Ripartizione dei costi per servizi Casinò de la Vallèe S.p.A, 2021**

| Natura | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente |
|---|---|---|
| Servizi divisione Casino | 4.338.227 | 5.178.030 |
| Servizi divisione Albergo | 1.351.975 | 1.452.402 |
| Servizi generali | 1.435.170 | 1.143.390 |
| **Totale** | **7.125.372** | **7.773.822** |

Dettaglio in merito ai servizi dell'attività di gioco, disponibile sul sito ufficiale CAVA

**Costi per godimento di beni di terzi**

Trattasi di costi da imputare al noleggio di attrezzature e varie tipologie di affitto al fine di svolgere la regolare attività della società (Figura 5).

**Figura 5: Ripartizione dei costi per noleggi Casinò de la Vallèe S.p.A, 2021**

| Natura | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente |
|---|---|---|
| Noleggio attrezzatura di gioco | 845.511 | 756.546 |
| Altri affitti e noleggi Casino | 207.075 | 217.608 |
| Altri affitti e noleggi Albergo | 194.703 | 192.678 |
| **Totale** | **1.247.289** | **1.166.832** |

Dettaglio in merito ai noleggi e affitti dell'attività di gioco, disponibile sul sito ufficiale CAVA

**Costi per il personale**

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 14.548.499

La regione autonoma della Valle d'Aosta, come ben sappiamo, è come ente pubblico nei confronti di Casinò S.p.A. azionista di maggioranza (99,955%) e concedente.

Il rapporto di concessione è regolato dal Disciplinare per la gestione del Casino de la Vallée di Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 novembre 2001 n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 aprile 2003.

Il citato Disciplinare fissa le modalità di riparto degli introiti totali dell'attività di gioco, per l'appunto, tra il gestore e la Regione Autonoma Valle d'Aosta: per l'esercizio in chiusura viene riconosciuto al gestore una quota pari al 90% degli introiti lordi di gioco.
Il criterio di riparto degli introiti lordi fissato dal Disciplinare è pertanto determinante per la quantificazione dei ricavi della Casino S.p.A. relativi all'Unità produttiva Casino.
Nella tabella in Figura 6 si riporta l'incidenza che il contenuto economico del Disciplinare ha sull'ammontare degli introiti derivanti dall'attività di gioco nei periodi a confronto 2021 e 2020 a confronto (la voce "Valore esercizio precedente" si riferisce all'anno 2020, mentre la voce "Valore esercizio corrente" si riferisce all'esercizio del 2021)

**Figura 6: Introiti Casinò de la Vallèe S.p.A, confronto 2020-2021**

| Natura | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente |
|---|---|---|
| Introiti lordi di gioco | 29.677.626 | 30.581.618 |
| Introiti di spettanza Regione Valle d'Aosta | 2.967.763 | 3.058.162 |
| Introiti di spettanza Casino | 26.709.863 | 27.523.456 |
| Incidenza quota Regione Valle d'Aosta % | 10% | 10% |
| Incidenza quota Casino % | 90% | 90% |

Dettaglio in merito agli introiti attività di gioco, disponibile sul sito ufficiale CAVA

Al fine di poter comprendere appieno i dati riportati, è fondamentale avere una visione generale sullo scenario globale attuale e sui mercati finanziari ad esso collegato.
In assenza di questa premessa, i dati potrebbero essere mal interpretati.

**Scenario globale attuale**

Il 2021 è stato caratterizzato dal perdurare della pandemia di Covid-19, culminata con la diffusione della variante Omicron a fine anno, che ha costretto molti Paesi a reintrodurre le misure di lockdown. L'economia globale è stata anche influenzata negativamente dai prezzi record dell'energia e dalle interruzioni della catena di approvvigionamento evidenziate dalla carenza di microchip a livello mondiale.

Il Fondo Monetario Internazionale ha aggiornato il World Economic Outlook a gennaio 2022 e ora prevede una crescita economica globale del 4,4%, 1,5% in meno rispetto al 2021 e 0,5% in meno rispetto alle previsioni di ottobre 2021.

L'aumento dell'inflazione sta costringendo molte banche centrali ad anticipare la fine delle politiche fiscali e monetarie ed a riavviare un ciclo di rialzi dei tassi di interesse. L'emergere di nuove varianti di Covid-19 e l'ulteriore pressione derivante dall'alto costo dell'energia e dalla carenza di forniture, così come possibili tensioni politiche internazionali, potrebbero comportare un ulteriore rallentamento dell'economia globale.

**Eurozona**

Alla luce delle incertezze sull'impatto del conflitto in Ucraina sull'economia dell'Eurozona, la Bce, oltre alle previsioni economiche contenute in uno scenario base (Pil +3,7% in 2022 e +2,8% in 2023, con inflazione al 5,1% quest'anno e al 2,1% il prossimo), ha ipotizzato due scenari ("adverse", avverso, e "severe", grave)

Questi implicano un deterioramento della situazione peggiore di quanto stimato attualmente. In questi due scenari la crescita del Pil sarà molto più contenuta (nel 2022 +2,5% nello scenario "adverse" e +2,3% in quello "severe") e l'inflazione molto più alta (nel 5,9% nello scenario "adverse" e 7,1% in quello "severe).

Più contenuto un eventuale impatto sulle stime 2023, con un Pil a +2,7% nello scenario "adverse" e a +2,3% in quello "severe" e inflazione al 2% nello scenario "adverse" e al 2,7% in quello "severe"[1].

In generale, lo scenario "adverse" ipotizza maggiori tensioni geopolitiche, sanzioni più aspre alla Russia, con alcune interruzioni nelle catene globali del valore, un aumento dei costi energetici legati a tagli persistenti delle forniture di gas russo e tagli temporanei alla produzione nell'Eurozona. Lo scenario "severe", oltre a quanto ipotizzato nello scenario "adverse", implica anche shock maggiori dei prezzi dell'energia, tagli più significativi dell'offerta e un forte repricing[2] dei mercati finanziari.

[1] Marco Menduni, Il gioco d'azzardo strega gli italiani. Business record da 95 miliardi, La Stampa, 03 gennaio 2017

[2] Il repricing può essere interpretato come l'effetto di applicare le tecniche di prezzo variabile al costo di un prodotto o servizio, in modo da renderlo variabile a seconda della situazione del mercato.

**Mercati finanziari**

Nel 2021 vi è stato un approccio cauto di molte banche centrali confermando gli attuali bassi tassi obiettivo, derivanti dai tagli guidati dalla pandemia approvati all'inizio del 2020. Le aspettative del mercato per un'inversione delle attuali politiche sono progressivamente aumentate, sostenute da un atteggiamento più aggressivo da parte delle banche centrali. In ogni caso il periodo non è sicuramente positivo e l'alternarsi di vicende politiche preoccupanti ha fatto si che non si siano stabiliti abbassamenti ulteriori. La Federal Reserve ha iniziato l'uscita dal QE[3] alla fine dell'estate e ha accennato a un possibile aumento dei tassi nella prima metà del 2022.

In Europa, la BCE ha mantenuto una posizione più accomodante nel corso del 2021, mantenendo in gran parte in essere il suo programma di QE.

Il 2022 è invece iniziato con un chiaro messaggio della presidente della BCE Christine Lagarde secondo cui un rialzo dei tassi nel 2022 è una possibilità. La curva dei rendimenti si è progressivamente spostata verso l'alto nelle scadenze più lunghe, pur rimanendo in territorio negativo nelle scadenze brevi/medie. Purtroppo, l'alternarsi di fasi più o meno negative fa si che quasi settimanalmente vengano ridefiniti i programmi.

La ripresa economica si è estesa anche ai mercati azionari. Negli Stati Uniti, l'indice S&P 500[4] ha chiuso l'anno in rialzo del 26%, migliorando rispetto all'aumento del 16% dell'anno precedente. In Giappone, l'indice Nikkei[5] ha chiuso l'anno in rialzo del 5%. Nell'Eurozona, l'indice Euro Stoxx 50[6] è salito del 21%. Tra i principali mercati emergenti, l'anno ha visto l'indice Shanghai Composite[7] in rialzo del 5%, mentre il brasiliano Bovespa[8] è sceso del 12%.

**Settore di appartenenza delle case da gioco**

Vediamo in particolare quale sia il quadro relativo all'andamento degli incassi dei cosiddetti "giochi lavorati", dei "giochi elettronici" e degli "ingressi" riferiti alle tre Case da Gioco italiane,

[3] Neologismo inglese per "alleggerimento quantitativo". Si tratta di una politica messa in atto dalle Banche centrali per "creare moneta" mediante l'acquisto di titoli di Stato o altre obbligazioni sul mercato.

[4] Standard & Poor 500, noto nella forma abbreviata con S&P 500, è il più importante indice azionario statunitense. Creato da Standard & Poor's nel 1957, segue l'andamento di un paniere azionario formato dalle 500 aziende statunitensi a maggiore capitalizzazione.

[5] Il Nikkei 225 è un segmento della Borsa di Tokyo. È un indice contenente i 225 titoli delle maggiori 225 compagnie quotate al TSE (Tokyo Stock Exchange). La media del segmento viene calcolato giornalmente.

[6] L'Euro Stoxx 50 è un indice azionario di titoli dell'eurozona creato nel 1998.

[7] Indice del mercato azionario di tutti i titoli di classe A e di classe B che sono negoziati alla Borsa di Shenzhen.

[8] Il Bovespa è l'indice azionario della Borsa di San Paolo. È l'indice di riferimento di circa cento titoli negoziati nella borsa brasiliana.

nel corso dell'ultimo decennio. Come è noto, a partire da 27 luglio 2018, Il Casinò di Campione d'Italia non è stato più operativo, ma lo è stato dal 2022 (ha infatti riaperto nella seconda metà del mese di gennaio del corrente anno).

Dalle tabelle riportate in Figura 7 (dati raccolti direttamente dalle Case da Gioco italiane), si rileva come gli esercizi 2020 e 2021, per ovvi motivi dovuti alla chiusura per l'emergenza COVID-19, registrino risultati in deciso decremento.

**Figura 7: Incassi case da gioco italiane, confronto 2012-2021**

| GIOCHI LAVORATI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Saint-Vincent | Campione d'Italia | Sanremo | Venezia | TOTALE |
| 2012 | 38.292.182 | 30.004.991 | 14.714.011 | 45.305.876 | 128.317.060 |
| 2013 | 32.679.602 | 33.140.771 | 13.461.082 | 44.611.218 | 123.892.673 |
| 2014 | 30.951.290 | 29.784.147 | 13.095.437 | 41.259.106 | 115.089.980 |
| 2015 | 30.340.612 | 30.239.015 | 10.780.500 | 42.475.733 | 113.835.860 |
| 2016 | 26.487.753 | 26.440.060 | 10.501.783 | 44.702.066 | 108.231.662 |
| 2017 | 25.020.123 | 27.004.140 | 10.274.443 | 39.242.424 | 101.541.130 |
| 2018 | 23.075.738 | 13.412.918 | 8.365.111 | 43.518.388 | 88.372.155 |
| 2019 | 23.731.189 | | 8.893.923 | 40.354.233 | 72.979.345 |
| 2020 | 11.940.364 | | 4.338.452 | 16.482.771 | 32.761.587 |
| 2021 | 13.221.366 | | 3.549.826 | 22.943.908 | 39.715.100 |

| GIOCHI ELETTRONICI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Saint-Vincent | Campione d'Italia | Sanremo | Venezia | TOTALE |
| 2013 | 34.860.119 | 57.066.107 | 33.169.591 | 59.358.247 | 184.454.064 |
| 2014 | 33.120.772 | 60.780.814 | 33.076.103 | 54.919.213 | 181.896.902 |
| 2015 | 34.334.725 | 64.798.346 | 34.381.116 | 50.652.549 | 184.166.736 |
| 2016 | 33.110.609 | 66.383.525 | 34.368.672 | 50.661.174 | 184.523.980 |
| 2017 | 32.323.689 | 64.146.137 | 34.515.991 | 51.351.767 | 182.337.584 |
| 2018 | 34.763.230 | 32.048.059 | 34.505.065 | 54.066.841 | 155.383.195 |
| 2019 | 36.899.689 | | 35.537.170 | 52.446.508 | 124.883.367 |
| 2020 | 17.737.262 | | 19.231.439 | 25.079.837 | 62.048.538 |
| 2021 | 17.360.253 | | 18.546.780 | 31.441.423 | 67.348.456 |

| INGRESSI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Saint-Vincent | Campione d'Italia | Sanremo | Venezia | TOTALE |
| 2013 | 555.975 | 678.751 | 295.624 | 808.808 | 2.339.158 |
| 2014 | 506.439 | 727.386 | 247.217 | 778.468 | 2.259.510 |
| 2015 | 495.658 | 721.768 | 226.084 | 764.812 | 2.208.322 |
| 2016 | 442.705 | 711.406 | 227.680 | 752.936 | 2.134.727 |
| 2017 | 362.967 | 672.351 | 205.012 | 788.909 | 2.029.239 |
| 2018 | 350.676 | 321.587 | 188.678 | 720.650 | 1.581.591 |
| 2019 | 348.643 | | 191.715 | 701.790 | 1.242.148 |
| 2020 | 170.775 | | 67.795 | 266.046 | 504.616 |
| 2021 | 155.795 | | 82.988 | 305.997 | 238.783 |

Dettaglio in merito agli introiti delle case da gioco italiane, disponibile sul sito ufficiale CAVA

# 5. L'evoluzione della strategia di marketing del Casinò di Saint Vincent

L'ufficio Marketing svolge un ruolo fondamentale per il funzionamento della Casa da gioco. Tramite promozioni e pubblicità cerca di influenzare la domanda di moltissimi frequentatori. Il programma delle manifestazioni ed iniziative ad onere comune tra Regione e Casinò, è sempre stato predisposto d'intesa tra l'Assessorato Regionale al Turismo e la Casa da gioco. Il programma degli eventi è di rilevanza nazionale e internazionale.

Generalmente, per l'aumento vengono utilizzate tutte le infrastrutture disponibili, come sale da ballo, maneggi, hotel, centri congressi, ecc. Queste strutture svolgono la funzione di supporto alle entrate del casinò stesso.

I calendari riguardano due diverse categorie di eventi:

- Manifestazione della produzione diretta
- Manifestazione della produzione indiretta

Le manifestazioni di produzione diretta hanno lo scopo di aumentare il gioco attraverso la partecipazione dei clienti e consiste in un galà e incontri allo Chemin de Fer.

Un "Galà" è un evento su invito riservato a clienti abituali per partecipare a pranzi di gala, intrattenimento, spettacoli, concorsi Chemin de Fer e altro ancora.

Le manifestazioni di produzione indiretta sono caratterizzate da aspetti culturali e sportivi e sono sempre determinati in accordo con l'amministrazione del casinò, sotto la direzione dei vari consigli regionali. Questi eventi rientrano in due categorie:

- Convegni (ad esempio di carattere culturale, economico o medico)
- Attività sportive, sponsorizzazioni, manifestazioni varie

Un mezzo essenziale per promuovere l'evento è la pubblicità su tutti i mass media, promuovendo direttamente ed indirettamente l'attività del casinò. L'incitamento al gioco d'azzardo non è consentito, tuttavia le case da gioco possono usufruire dei vari mezzi di comunicazione per promuovere la loro attività in maniera responsabile. Questa pubblicità mira a promuovere l'immagine del casinò, la sua offerta di giochi, così come l'immagine culturale e turistica di St. Vincent.

I programmi sono presentanti con cadenza semestrale e vengono progettati dagli addetti dell'ufficio marketing della Casa da gioco.

A causa della gestione straordinaria, il piano di finanziamento regionale è stato modificato e non è stato più versato il 50% della quota di partecipazione per la realizzazione del programma dell'evento. Inoltre, nel caso di eventi indiretti, i territori si limitano ad approvarli con delibera su richiesta di un commissario ad hoc che si fa carico di tutti i costi di gestione pubblicitaria.

In termini di campagne specifiche, i casinò spesso creano eventi a tema o promozioni.

Ad esempio, un casinò può offrire un pacchetto di Capodanno che include una cena, biglietti spettacolo, e una tariffa scontata camera. Le promozioni vengono create affinché l'affluenza di clienti aumenti nel corso del tempo.

Andando ad approfondire le attività del Casinò di Saint Vincent nello specifico, sappiamo che, per quanto riguarda i servizi alla clientela, già nel corso del 2019 è stato impostato un programma di cura e accoglienza della stessa che prevede da una parte alcuni eventi di gioco specifici e i cosiddetti "forfait" in occasione delle maggiori festività, prevalentemente dedicati alla clientela VIP e, dall'altra, una serie di iniziative principalmente rivolte al mondo dei giochi elettronici che abbina il gioco al food&beverage. Nel 2021, nonostante le restrizioni imposte dalle vicende che hanno caratterizzato gli ultimi due anni, è stata ripreso questo tipo di attività che sta proseguendo e che verrà ampliata ulteriormente.

A titolo di esempio, sono state organizzate una decina di eventi di tipo "bonus" nell'ambito del Mystery & Bonusing System e altrettante promozioni "Spritz & Play" abbinando il gioco all'aperitivo[1].

In passato, i casinò si basavano pesantemente su tecniche di marketing tradizionali come annunci di stampa, cartelloni pubblicitari e spot televisivi per attirare i clienti. Tuttavia, con l'aumento del marketing digitale e dei social media, molti casinò hanno spostato la loro attenzione sulle piattaforme online. Questo ha permesso loro di indirizzare le specifiche demografiche in modo più efficace e raggiungere un pubblico più ampio.

In termini di fidelizzazione dei clienti, i casinò in genere utilizzano una varietà di tattiche come programmi di fidelizzazione, promozioni speciali ed esperienze personalizzate.

[1] Casinò di Saint Vincent, sezione Eventi e Tornei, sito internet del Casinò de la Vallée

**Figura 8: Locandina eventi e promozioni presso il Casinò di Saint Vincent**

CASINO DE LA VALLEE SAINT VINCENT

## EVENTI – PROMOZIONI : MAGGIO 2023

**CASINO'**

| | |
|---|---|
| **SPRITZ TIME**<br>**fino al 18 maggio** | **IL GIOVEDI'**<br>dalle ore 17.30 alle ore 21.30<br>nelle sale giochi elettronici |
| **TORNEO DI CHEMIN DE FER 2023**<br>**12 e 13 maggio** | **4ª MANCHE**<br>Orari:<br>Venerdì, dalle 22.30 alle 3<br>Sabato, dalle 17 alle 20 e dalle 22.30 alle 3<br>Regolamento completo presso la Direzione Giochi |
| **ULTIMATE POKER**<br>**26 e 27 maggio** | **TORNEO DI ULTIMATE POKER**<br>Iscrizione € 200 / Re-entry: € 100 cad.<br>CAP minimo: 24 giocatori<br>ORARI: Venerdì dalle 22 alle 2 e Sabato dalle 16 alle 2<br>Finale: il sabato al termine dell'ultima gara<br>Regolamento completo presso la Direzione Giochi |
| **BRASSERIE DU CASINO** | Apertura al pubblico del ristorante<br>**Brasserie du Casino dalle 20 alle 23.30**<br>il venerdì, sabato e domenica<br>con intrattenimento musicale il 6, 12, 13, 20 e 27<br>La prenotazione deve essere effettuata presso l'Ufficio Clienti. |

**PROMOZIONI "MATCH & PLAY"**

| | |
|---|---|
| **MATCH & PLAY**<br>**AUTOSTRADA** | **"Match & Play" 50 + 20/30/40 euro**<br>valido dal lunedì al giovedì, in Promoticket<br>> per **la clientela proveniente da Piemonte e Lombardia**<br>dietro presentazione della ricevuta autostradale , che sarà raddoppiata, sono previste<br>**TRE fasce** di importi, fino a un omaggio massimo erogabile di € 40.<br>Promozione valida una volta per giorno, per persona.<br>cumulabile con altri Match&Play |
| **PUBBLICITA'**<br>**su**<br>**"Le Nouvelliste" (CH)**<br>**"Le Dauphiné Libéré" (F)** | **BANNER PUBBLICITARIO**<br>del Grand Hôtel Billia sui quotidiani online:<br>inquadrando il QR Code presente nel banner i lettori saranno indirizzati al nostro sito internet e stampando la pagina dedicata potranno presentarla alle casse per usufruire di un **MATCH&PLAY 30+30**.<br>Promozione valida una sola volta per utente, riservata ai non residenti in Italia. |
| **MATCH & PLAY**<br>**ADAVA** | **"Match & Play" 20 euro**<br>(a scelta tra Promoticket o Promofiches)<br>> per **la clientela degli Alberghi esterni**<br>Promozione valida una volta, cumulabile con altri Match&Play<br>I Voucher sono consegnati direttamente dagli Alberghi alla propria clientela |

► www.casinodelavallee.com

CASINO DE VALLEE SAINT VINCENT

| | |
|---|---|
| **ISCRIZIONE NEWSLETTER** | **"Match & Play" 20 euro**<br>(a scelta tra Promoticket o Promofiches)<br>> per **CHI SI ISCRIVE ON LINE ALLA NEWSLETTER**<br>Promozione valida una volta, cumulabile con altri Match&Play. |
| **BUON COMPLEANNO**<br>**(Club Reward e VIP)** | **"Match & Play" 10/20/30/50 euro**<br>*(a scelta tra Promoticket o Promofiches)*<br>> per i **CLIENTI TESSERATI CHE FESTEGGIANO IL LORO COMPLEANNO**<br>Promozione valida il giorno del compleanno, cumulabile con altri Match&Play. |
| **SPECIALE**<br>**CLUB REWARDS**<br>**ISCRIZIONE ON LINE** | **"Match & Play" 10/20/30/50 euro**<br>(a scelta tra *Promoticket* o *Promofiches*)<br>> per i **NUOVI CLIENTI TESSERATI**<br>Promozione valida una volta sola, cumulabile con altri Match&Play.<br>Inoltre, tutti i vantaggi legati alla titolarità della tessera Club Rewards, a partire dai 2000 CV point caricati all'atto della sottoscrizione.<br>La tessera viene rilasciata a condizione di aver effettuato almeno un ingresso nei giorni precedenti e la procedura per la consegna ha validità 30 giorni, trascorsi i quali la domanda sarà di riformulare. |

**ATTENZIONE:** Le promozioni "Match&Play" potrebbero subire modifiche o sospensioni.

**GRAND HOTEL BILLIA**

| | |
|---|---|
| **CENTRO BENESSERE**<br>**E**<br>**PALESTRA** | Accesso alla Spa, previa prenotazione presso il Ricevimento:<br>ORARI:<br>Dal lunedì al giovedì, dalle 12 alle 19.30 (anche per gli ospiti esterni*)<br>Venerdì, sabato e domenica, dalle 9.30 alle 20<br>Trattamenti e massaggi: tutti i giorni, su prenotazione, dalle 11 alle 19.30<br>La palestra è aperta dalle 7 alle 20<br>* la promozione riservata agli ospiti esterni è sospesa durante i Forfait di agosto, Natale e Pasqua.<br>- Restrizioni orarie sono previste per i minorenni: info. presso Ricevimento |

Eventi organizzati presso il Casinò per il mese di maggio 2023

**Figura 9: Locandina giovedì slot "Match & Play"**

Offerta promozionale "Pizza e Spritz" per il mese di aprile e maggio 2023

**Figura 10: Locandina torneo di Chemin de fer**

Illustrazione montepremi quarta tappa del torneo di Chemin de fer maggio 2023

Tra queste tattiche quella dei "bonus"[2] è una delle strategie maggiormente utilizzate ed efficaci.

Si tratta di un beneficio economico a vantaggio del cliente che viene riconosciuto in differenti modalità. Il bonus è uno strumento di promozione molto utile per l'acquisizione di nuovi clienti, ma anche per fidelizzare chi ha già provato la Casa da gioco.

L'utente è incentivato a sperimentare il prodotto o il servizio limitando il suo esborso economico. In questo modo il nuovo cliente farà meno fatica a superare la barriera fisiologica iniziale del prodotto nuovo e sconosciuto.

La Casa da gioco può decidere come erogare questo bonus, se immediatamente all'atto della registrazione o se al momento della prima ricarica.

All'interno di questa categoria troviamo il cosiddetto "cashback"[3] che, analogamente a quello che succede con le carte di credito, va a ricaricare l'account dell'utente in base al denaro speso all'interno del casinò.

A questo gruppo di bonus aggiungiamo quelli riservati alla clientela abituale, ovvero a coloro che hanno puntato di più in quel determinato lasso di tempo.

Tra tutte le strategie di marketing messe in atto dal Casinò, l'idea dei bonus rimane sempre una delle più efficaci.

La grafica e l'uso dei colori svolgono un ruolo fondamentale, specialmente nelle slot machines. Qui entra in gioco una popolare strategia di marketing, il cosiddetto "Marketing nostalgia"[4]. Questo tipo di marketing è una strategia che prende in considerazione gli attaccamenti emotivi, storici e culturali dei propri clienti.

Utilizzando slogan, colori e grafiche accattivanti il casinò può fare maggiormente presa sul gruppo predominante dei giocatori.

---

[2] I "bonus" sono delle somme fittizie che gli operatori del settore offrono ai propri giocatori previa risultanza di determinate condizioni. Per somme fittizie si intendono crediti con cui giocare all'interno del casinò.
Crediti che possono essere successivamente trasformati in denaro reale.

[3] Cashback è un'espressione inglese che rimanda all'idea di "rimborso", ovvero una restituzione di soldi versati in cambio di acquisti effettuati. Il cashback permette di ottenere un guadagno maggiore rispetto alla situazione iniziale.

[4] Il "Marketing nostalgia" è una strategia di comunicazione che ha la finalità di creare connessione emotiva con il pubblico, utilizzando i ricordi, le emozioni come leva e quindi gioca sul desiderio di voler rivivere il passato.
Ad un prodotto, o similmente ad un servizio, viene attribuita un'emozione che rimanda ai ricordi positivi di un tempo passato che vorremmo rivivere.

Molti casinò offrono anche servizi quali ristoranti raffinati, intrattenimento e servizi di spa per creare un'esperienza più coinvolgente ed affascinante per i loro clienti.

Questa tipologia di marketing è definita "Marketing esperienziale", in quanto si concentra sulla creazione di esperienze uniche e memorabili. Questo può includere ospitare eventi come concerti, spettacoli comici e tornei sportivi per attirare i clienti e creare un'atmosfera divertente ed emozionante.

Nel complesso, la strategia di marketing del Casinò di Saint Vincent è ricca di molte nuove idee e sempre mutevole, si adegua al cambiamento dei tempi e ha dato fino ad ora ottimi risultati. Notevole è il focus sul marketing digitale, ovvero esperienze personalizzate e coinvolgimento sui social media[5].

I mezzi di comunicazione consentono di arrivare immediatamente ad ogni persona, supportandola se ha dei quesiti e aiutandola nei dubbi. Inoltre, possono fornire un servizio migliore fatto di condivisione di informazioni, aggiornamenti. Sono un ottimo strumento tramite il quale offrire promozioni esclusive per i propri clienti più fedeli.

Tuttavia, colossi di Internet come Facebook (ora Meta) e Google, ad esempio, non consentono o prevedono forti limitazioni alle campagne pubblicitarie per le aziende del gambling e del betting, dunque anche per i Casinò. È fondamentale per le Case da gioco muoversi intelligentemente tra ciò che è consentito e ciò che invece viene considerano non idoneo.

Il Casinò di Saint Vincent conduce una attenta analisi dei dati relativi ai clienti: i dati raccolti riguardano l'età, il sesso, la posizione geografica, la posizione lavorative e le preferenze di gioco. Grazie a queste informazioni si possono creare campagne di marketing e promozioni mirate che hanno maggiori probabilità di entrare in risonanza con ogni segmento di clientela[6].

Possiamo incontrare il giocatore d'azzardo professionista, il quale fa del gioco d'azzardo un vero e proprio lavoro e riesce a mantenersi solo giocando; preferisce giochi molto competitivi e può tenere sotto controllo il proprio comportamento, limitando il desidero del gioco se necessario. Non è dunque un profilo dipendente dal gioco (appartengono a questa categoria personaggi come i grandi campioni professionisti del poker).

Un'altra tipologia di giocatore individuabile all'interno del casinò di Saint Vincent è il giocatore occasionale. Utilizza il gioco d'azzardo come strumento di socializzazione e di intrattenimento

[5] Il marketing digitale è la componente del marketing che utilizza Internet e tecnologie digitali basate su Internet come computer desktop, telefoni cellulari e altri media e piattaforme digitali per promuovere prodotti e servizi.

[6] Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, resoconto oggetto del consiglio n.82 del 25 settembre 2008

temporaneo, talvolta come uno sfogo dalla routine quotidiana. Punta per divertimento e le scommesse non influenzano la sua vita personale e professionale.

Vi è infine il giocatore d'azzardo compulsivo. Per quest'ultimo individuo l'azzardo rappresenta il fulcro della vita, diventando un rimedio alla noia, all'ansia, alla depressione e alla scarsa autostima. Egli arriva al punto di perdere sé stesso poiché il lavoro, la famiglia e tutti gli altri interessi passano in secondo piano.

L'euforia derivante dalle scommesse porta il giocatore ad uno stato di dipendenza.

Ogni individuo è differente, rientra in classi di rischio specifiche, di conseguenza anche le strategie di marketing necessarie ad influenzare una clientela devono essere differenti.

Bisogna essere in grado di adattarsi a qualunque tipologia di giocatore.

Per continuare, il casinò realizza annunci pubblicitari su siti Web pertinenti o annunci sui motori di ricerca per attirare potenziali clienti alla ricerca di informazioni relative ai giochi. Con l'uso crescente di dispositivi mobili, è importante per i casinò avere un sito web e una applicazione per smartphone. Ciò consente ai clienti di accedere facilmente alle informazioni sul casinò e le sue promozioni e di effettuare prenotazioni o giocare sui loro dispositivi mobili.

Fondamentali sono i "programmi VIP", programmi esclusivi che offrono ancora più vantaggi e ricompense ai loro clienti più preziosi e fedeli. Questi programmi possono includere servizi di alloggio gratuito presso l'hotel Billia, accesso a eventi privati e altri vantaggi esclusivi.

Al fine di tenere costantemente aggiornati i propri clienti, la Casa da gioco di Saint Vincent realizza e-mail di marketing personalizzate, offrendo promozioni e offerte speciali, limitate ad un certo arco temporale. In questo modo le preferenze e necessità di ogni singola persona vengono esaudite e soddisfatte.

Queste sono solo alcuni esempi delle molte strategie di marketing e tattiche che la Casa da gioco utilizza quotidianamente per attirare e fidelizzare i propri clienti. Le tecniche specifiche utilizzate dal Casinò di Saint Vincent e altri casinò dipendono ovviamente da fattori come il target di riferimento, il panorama competitivo e la disponibilità di budget che la Casa da gioco ha fissato come obiettivo.

Ricordiamo che la Casa da gioco di Saint Vincent è fortemente limitata dal divieto di pubblicità diretta e indiretta al gioco d'azzardo come previsto dal Decreto-legge 87/2018, cosiddetto 'Dignità", divieto assoluto per la pubblicità di giochi e scommesse, ivi incluse le sponsorizzazioni e tutte le forme di pubblicità indiretta.

# 6. L’impatto del casinò di Saint Vincent

## 6.1. Impatto socioculturale sulla comunità locale

Il Casinò di Saint Vincent ha avuto un impatto significativo sulla comunità locale in termini di cambiamenti socio-culturali. Mentre ci sono opinioni diverse sulla presenza del casinò, è generalmente convenuto che ha effetti sia positivi che negativi sulla comunità locale.

Dal lato positivo, il casinò ha contribuito all’economia locale portando ad una maggiore attività economica nella regione (specie per le opzioni di intrattenimento e vita notturna disponibili nella zona ed il turismo), creando opportunità di lavoro per i residenti locali e non, coinvolti sia in attività di intrattenimento che in attività quotidiane necessarie al corretto operato della Casa da gioco e del Grand Hotel Billia.

Tuttavia, ci sono state anche preoccupazioni circa gli impatti negativi del casinò sulla comunità locale. Alcuni critici sostengono che il casinò ha aumentato il problema del gioco d'azzardo, portando a problemi sociali ed economici come l’aumento della dipendenza, dell’indebitamento e della criminalità. Ci sono anche preoccupazioni che il casinò possa contribuire all'erosione della cultura e dei valori locali.

I cittadini di Saint Vincent hanno avuto quindi reazioni contrastanti alla presenza del casinò. Alcuni lo hanno accolto come un'aggiunta positiva alla comunità, mentre altri hanno protestato contro i suoi impatti negativi.

Alcuni cittadini hanno abbracciato il casinò come un'aggiunta positiva alla comunità, evidenziando i benefici economici che ha portato alla zona, mentre altri hanno protestato contro gli impatti negativi del casinò.

Ci sono state nel corso del tempo richieste per una regolamentazione più rigorosa del settore dei casinò in Italia per mitigare gli effetti negativi del gioco d'azzardo sulle comunità locali.

Da sempre si cerca di mettere ordine nel settore delle case da gioco in Italia. Ne è un esempio la sopracitata regolamentazione introdotta nell’anno 2019, che ha introdotto il divieto di pubblicità e sponsorizzazioni, con l’obiettivo di ridurre il rischio di problemi di gioco d'azzardo.

Gli sforzi per sostenere il gioco d'azzardo responsabile sono stati intensificati, i quali comprendono la fornitura di risorse e il sostegno ai giocatori problematici e alle loro famiglie.

Molti studi usano il termine "costo" per misurare con precisione l'impatto sociale dei giochi da casinò. Ciò ha portato all'uso del termine "costo sociale" come misura standard per

illustrare i diversi tipi di impatto sociale. Questo approccio, che si basa sugli effetti economici per valutare i costi sociali, ha causato molti argomenti controversi per quanto riguarda la definizione effettiva dei costi sociali e come dovrebbero essere misurati.

Nonostante tutti gli studi a riguardo, non tutti i fattori possono essere considerati nello stesso modo, e possono variare a seconda della dimensione della comunità in cui la Casa da gioco agisce ed al suo sviluppo negli anni. Tutto questo rende più difficile considerare i diversi impatti sociali positivi e negativi sulle comunità ospitanti.

Uno studio dettagliato, condotto dalla Commissione federale delle case da gioco (CFCG), ha trovato sette costi sociali unici che possono verificarsi quando un casinò viene aggiunto a una comunità.

Questi costi sociali includono i costi di trattamento, i costi di prevenzione, gli impatti psicologici, le spese legali, i costi di affitto, le spese governative e i costi pubblici (formazione, promozione e ricerca).

Riassumendo, l'impatto socioculturale del Casinò di Saint Vincent sulla comunità locale è complesso e sfaccettato. Anche se ha portato sia effetti positivi che negativi, è importante considerare attentamente i potenziali impatti dei casinò e di altri stabilimenti di gioco sulle comunità locali.

## 6.2. Impatto economico locale e nazionale

Il Casinò di Saint Vincent è un attore importante nell'economia locale e interagisce con diversi settori, impattando sullo sviluppo della zona e sulla crescita economica globale.

In primo luogo, il casinò è una grande attrazione turistica e attira visitatori da tutta Italia e oltre. L'afflusso di turisti nella regione ha un impatto significativo sul settore dell'ospitalità e del turismo, fornendo posti di lavoro e entrate per alberghi, ristoranti e altre attività legate al turismo.

Inoltre, il casinò impiega un gran numero di persone direttamente, tra cui commercianti, cassieri, personale di sicurezza e personale amministrativo. Questi dipendenti spendono i loro stipendi nell'economia locale, fornendo una spinta ai settori della vendita al dettaglio e dei servizi. Attualmente la composizione numerica media del personale dipendente a tempo indeterminato alla data di chiusura dell’esercizio (ovvero al 31-12-2021) risulta pari a n. 415

risorse con una riduzione rispetto all'organico rilevato al termine dell'esercizio sociale precedente (bilancio al 31-12-2020).

Questi dipendenti lavorano in vari dipartimenti, tra cui giochi, ospitalità e amministrazione, creando anche opportunità di occupazione indiretta in settori correlati, come alberghi e ristoranti.

Il casinò si impegna a fornire un ambiente di lavoro sicuro e solidale per i suoi dipendenti e offre programmi di formazione per aiutarli a sviluppare nuove competenze.

L'andamento dell'occupazione al Casinò di Saint Vincent è stato relativamente stabile nel corso degli anni, con un leggero aumento del numero di dipendenti negli ultimi anni.

La fascia di età dei dipendenti al Casinò di Saint Vincent varia, con la maggior parte dei dipendenti che cade nella fascia tra i 25 ei 55 anni. La maggior parte dei dipendenti proviene dalla regione Valle d'Aosta, ma ci sono anche dipendenti provenienti da altre parti d'Italia e da altri paesi.

I dati relativi all'occupazione li possiamo trovare nella nota integrativa di Bilancio del casinò de la Vallèe S.p.a. Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nella Figura 11 (art. 2427, co. I, n. 15, c.c.)

**Figura 11: Dipendenti casinò de la Vallèe S.p.A., 2021**

| | Numero medio |
|---|---|
| **Dirigenti** | 2 |
| **Quadri** | 3 |
| **Impiegati** | 341 |
| **Operai** | 69 |
| **Totale Dipendenti** | 415 |

Dettaglio in merito ai dipendenti della casa da gioco, disponibile sul sito ufficiale CAVA

Non dimentichiamo inoltre che il casinò paga le tasse al governo locale, contribuendo alle entrate pubbliche, che vengono poi investite in servizi pubblici e infrastrutture. Questo, a sua volta, può attirare più imprese e industrie nella regione, guidando ulteriormente la crescita economica e lo sviluppo. Nel 2019, l'industria del gioco d'azzardo italiana ha generato un

totale di 18,2 miliardi di euro di entrate lorde, con imposte pari a 3,6 miliardi di euro di tale importo. Il Casinò di Saint Vincent ha pagato oltre 27 milioni di euro di tasse al governo nel 2019.

Infine, il casinò si impegna anche in iniziative di responsabilità sociale d'impresa, come il sostegno di enti di beneficenza locali e la sponsorizzazione di eventi culturali, che possono migliorare il tessuto sociale e culturale della comunità.

Se ampliamo i nostri orizzonti a guardiamo all'impatto che l'industria del gioco d'azzardo ha sul PIL italiano, possiamo notare un contributo significativo all'economia italiana, con entrate lorde da gioco che rappresentano l'1% del PIL del paese. Il contributo del Casinò di Saint Vincent a questa cifra è significativo, essendo uno dei quattro casinò ancora in attività sul territorio italiano, rendendolo un attore essenziale nell'economia italiana.

Concludiamo con un rapido cenno riguardo all'impatto ambientale.

Il Casinò di Saint Vincent si impegna a ridurre al minimo il suo impatto ambientale e ha implementato varie misure per ridurre l'uso di materiali nocivi. Il casinò ricicla i rifiuti, utilizza sistemi di illuminazione e riscaldamento a basso consumo energetico e ha implementato un programma per ridurre il consumo di acqua.

In conclusione, il Casinò di Saint Vincent interagisce con diverse industrie e settori della Valle d'Aosta, contribuendo alla crescita economica e allo sviluppo in diversi modi. Il suo impatto si estende oltre l'industria del gioco e dell'intrattenimento, tramite sviluppo di infrastrutture e progetti che contribuiscono alla prosperità economica complessiva della regione nel corso del tempo.

# 7. Opportunità e sfide nel presente e nel futuro del Casinò

## 7.1. Impatto della tecnologia sull'industria dei Casinò

Il progresso tecnologico e la ricerca di nuove soluzioni di intrattenimento sempre più coinvolgenti e sicure per i giocatori ha portato il mercato dei casinò online in Italia a raggiungere un livello molto alto e valido.

Rispetto anche a solo una decina di anni fa l'immagine del casinò è molto differente: chi frequenta il Casinò è alla ricerca di un elevata attrazione visiva con tematiche accattivanti. Il giocatore moderno si aspetta un approccio innovativo nel design e nel gameplay, l'introduzione di funzionalità intelligenti nello sviluppo del gioco e, soprattutto, un potenziale di vincita molto concreto ed elevato. I giocatori di oggi si aspettano di capire con rapidità qual è il gioco più adatto a loro, alle loro finanze ed alle loro aspettative di rischio. Così come la vita moderna non dà più tempo di aspettare, la stessa cosa succede nel gioco e nel divertimento del casinó[1].

I frequentatori vogliono un intrattenimento istantaneo, cercano delle dinamiche di gioco veloci e immediate, ed è molto interessante vedere come questo fenomeno sia valido per tutte le tipologie di entertainment.

Il casinò di Saint Vincent, come molte altre Case da gioco italiane, ha predisposto grandi cambiamenti per soddisfare le aspettative dei giocatori più esigenti.

L'ambiente del gioco online è in continua evoluzione e i lunghi anni di problemi a causa della pandemia non hanno fatto altro che accelerare ogni processo di crescita. Le distanze sociali hanno spinto i giocatori d'azzardo a spostarsi verso la dimensione del casinò online.

Il lockdown non è stata l'occasione per i giocatori di allontanarsi dalla tentazione di sfidare la sorte, ma li ha indotti solo ad una "conversione" al web. Durante il Covid si è giocato d'azzardo su moltissime piattaforme e, spesso, per un periodo di tempo più lungo.

Le ricerche al riguardo parlano chiaro: nel 2020 è diminuito notevolmente il gioco su rete fisica grazie alle restrizioni e alla chiusura forzata delle Case da gioco, mentre parallelamente c'è stato un picco del gioco online.

Il Covid ha velocizzato un processo già da tempo avviato, ovvero il progressivo aumento del gioco online a discapito della rete fisica.

[1] Insider Newsdesk, Quale è il futuro dei Casinò in Italia? The Italian Insider, 25 maggio 2022

Oggi sono tantissimi gli utenti che utilizzano i giochi “in rete” e sono diminuiti molto coloro che giocano con macchinari fisici, come slot machines.

Questa nuova circostanza ha costretto gli operatori a reinventarsi e migliorarsi al fine di garantire la continua soddisfazione e sicurezza dei clienti ma soprattutto il continuo fatturato positivo per le proprie casse.

È agevole comprendere le numerosissime motivazioni che supportano la transizione dai casinò fisici a quelli online: il costo dei trasporti, la comodità di accedere al gioco preferito da casa propria e seduti su un divano, la sicurezza che non potrà mai avvenire una contestazione sulla vincita e la velocità di esecuzione.

Nel caso del Casinò di Saint Vincent, queste tecnologie presentano nuove opportunità e sfide.

Tra le opportunità possiamo sicuramente ricordare il notevole ampliamento della clientela.

Offrendo opzioni di gioco online, i casinò possono raggiungere un pubblico più ampio e generare più entrate.

I casinò tramite il gioco online possono raccogliere una quantità significativamente maggiore di dati, riuscendo in questo modo ad aumentare la fedeltà e l'impegno verso i propri clienti, prevenendo attività fraudolente e migliorando la sicurezza dei sistemi di gioco.

Ovviamente l’introduzione di innovazioni all’interno della Casa da gioco porta anche molte nuove sfide da affrontare.

Una delle maggiori sfide del gioco online è il costo della tecnologia. Le attrezzature e la manutenzione dei servizi di rete possono essere costosi.

Bisogna sempre garantire che il sito internet, o eventualmente l’applicazione mobile, siano operative e libere da complicazioni o altri problemi tecnici e che le informazioni personali e finanziarie dei giocatori siano protette da hacker e altre minacce informatiche.

Inoltre, il gioco online potrebbe non essere legale in tutte le giurisdizioni, il che può limitare la capacità dei casinò di offrire questi tipi di giochi ai giocatori in determinate regioni.

Abbracciando queste tecnologie e affrontando le sfide che presentano, i casinò possono migliorare il coinvolgimento dei clienti, aumentare le entrate e rimanere competitivi in un settore in rapida evoluzione.

Questa “rivoluzione tecnologica” che è in corso da qualche anno consentirà anche di appurare la veridicità di quanto indicato sulle piattaforme di gioco, e verificare le reali percentuali di pagamento e l’imparzialità dei giochi.

Nel corso degli ultimi anni le modalità e l'aspetto sociale del gioco d'azzardo sono cambiati: durante gli anni Ottanta e Novanta moltissimi giocatori hanno frequentato i quattro casinò italiani, con una certa continuità, due o tre volte l'anno. Oggi l'identità dei casinò ha perso importanza e prestigio.

I siti di gioco d'azzardo sono stati in grado di coprire in modo omogeneo la domanda totale dei giocatori, indipendentemente dalla loro posizione geografica: i portali di gioco hanno permesso ai clienti di giocare direttamente dalle loro case, tranquillamente e in modo anonimo, contro altri avversari di tutto il mondo. La possibilità di giocare a qualunque ora senza impedimenti ha portato ad un veloce apprendimento del modo di giocare per tutti gli amanti del poker, portando ad un significativo aumento delle vittorie e del numero di giocatori. Tutto sulla rete avviene con più rapidità e prontezza, le attività avvengono in maniera immediata e soprattutto in tempo reale, in ogni parte del pianeta. Le case virtuali sono sempre aperte, senza alcuna interruzione temporale.

Oltre ai benefici nel tempo e nello spazio, i giochi online includono anche la facilità e le nuove modalità introdotte per i pagamenti. Il comfort nel pagamento è un altro fattore importante che ha determinato la diffusione di questa nuova frontiera del gioco d'azzardo. Per avere la possibilità di accedere ad ogni gioco è sufficiente disporre di una carta di credito o di un conto online.

Purtroppo, il fatto di poter effettuare rapidamente pagamenti porta anche a spendere e perdere grandi quantità di denaro, poiché si perde il collegamento con la realtà e tutto diventa un gioco. Questo flusso costante di attività rende estremamente difficile concentrarsi e agire razionalmente.

In Italia ogni giocatore accede a un sito di gioco o di scommesse attraverso una registrazione elettronica al sito stesso. Per completare la registrazione l'utente dovrà inserire il proprio codice fiscale: in questo modo l'Agenzia delle Entrate Italiana potrà verificare la validità della persona fisica. Da quel momento tutti i movimenti di gioco sono monitorati, permettendo alle autorità di controllare i flussi di cassa al fine di prevenire possibili abusi o frodi. Tra le misure adottate dai controllori ci sono limitazioni delle spese per escludere i minori dal gioco d'azzardo.

Le tabelle che sono state redatte al riguardo ci mostrano che i ricavi relativi al poker online sono aumentati del 123% rispetto a marzo 2019[2]. Durante il mese di marzo 2021 la spesa degli italiani al netto delle vincite ha segnato 158,7 milioni di euro. Questo dato è preceduto soltanto da dicembre 2020 in cui si è registrata una spesa di ben 162,9 milioni di euro incassati nel corso di un solo mese. Si parla di un incremento dell'11% a marzo 2021 in confronto a marzo dell'anno passato, ovvero durante il lockdown del 2020.

Questi dati confermano come il settore del gioco online stia effettivamente crescendo sempre più. Nonostante le strutture siano ormai aperte, gli italiani sembrano apprezzare la possibilità di prendere parte con facilità alla proposta che molti casinò online stanno attuando sul mercato, in costante sviluppo e che sembra ad oggi apparire più completa che mai.

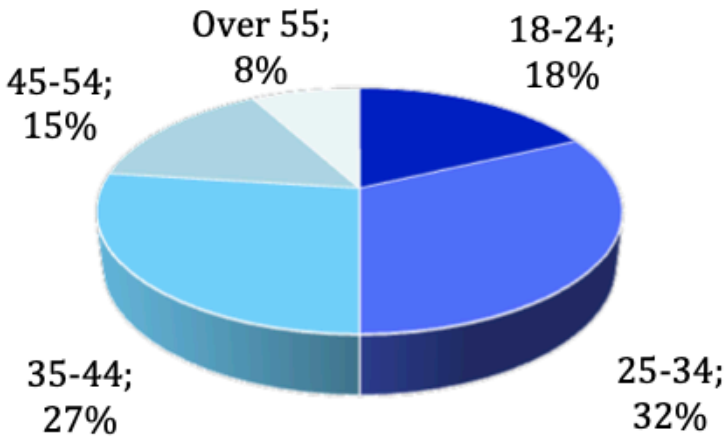
Secondo questi dati e visto l'inarrestabile processo di digitalizzazione che stiamo affrontando oggi, possiamo aspettarci una crescita costante della quota di mercato di questo settore anche per i prossimi anni, sia in termini assoluti che in termini relativi.

Il settore economico e culturale del gioco d'azzardo online è in via di crescita ma difficilmente prenderà il posto delle case da gioco fisiche. Le persone cercavano nuove opportunità per aumentare i propri introiti, oltre che divertirsi. La crisi economica, il mondo digitale, i social media e i dispositivi mobili hanno oggi assunto il ruolo di antagonisti dei casinò e del gioco d'azzardo offline. Il gioco stesso ha progressivamente perso il suo aspetto sociale, che era il semplice piacere di incontrare e trascorrere del tempo con altre persone, sfruttando il gioco come fattore comune per divertirsi insieme: ciò che conta di più ora è essere più indipendenti e autonomi.

Suddividendo l'intera categoria di giocatori online per fasce di età scopriamo i seguenti gruppi, rappresentati nella Figura 12 sottostante.

[2] Dario Russo, Aumento dei ricavi del gioco d'azzardo online durante la pandemia, Blog, dicembre 2021

***Figura 12:*** **Suddivisione giocatori online per categoria di età**




Fonte: Osservatori.net (2016)

La maggior parte dei giocatori d'azzardo online sono di età compresa tra i 25 e 35 anni, giocano due o tre volte a settimana, con sessioni di giochi di 2-3 ore in media. Di solito giocano la sera a casa loro. La percentuale di uomini che giocano online è di circa il 60%, ma il numero di donne aumenterà in futuro: l'anonimato e il mezzo elettronico giustificano la preferenza delle donne per i giochi online. Anche i giovani hanno iniziato a giocare più frequentemente con l'avvento del gioco online, tanto che sta diventando un'abitudine per gli adolescenti, implicando più costi per loro e soprattutto per le loro famiglie.

I giovani di oggi sono molto più abili con la tecnologia. Vari studi affermano però che il gioco diventi un'abitudine negativa per la fragilità degli adolescenti, guidati dalla curiosità e dalla brama di essere adulti; in risposta si riversano sul gioco, sottovalutando i relativi rischi[3].

Dopo la nascita del linguaggio e l'invenzione della stampa, la terza grande rivoluzione della nostra storia è stata firmata dalla nuova frontiera della comunicazione, di Internet e dei nuovi media. La caratteristica principale di questi nuovi sistemi di comunicazione è l'elevata diffusione di massa, l'interattività e la forte personalizzazione. Il gioco d'azzardo online rimanda a questa condizione, poiché è diventato più accessibile e più facile da godere.

L'offerta di intrattenimento è diventata più ampia: il numero di lotterie, scommesse e giochi da casinò sul Web è cresciuto in modo esponenziale nel giro di pochi anni.

[3] E. Povoledo - Timori di disgregazione sociale come il gioco d'azzardo esplode in Italia, The New York Times, 28/12/2013

Il Casinò di Saint Vincent, come già accennato, ha investito in tecnologia e innovazione per migliorare i suoi servizi e migliorare la “customer experience”. Il casinò ha introdotto nuove tecnologie di gioco, come la roulette elettronica e i tavoli da blackjack, e ha implementato un'app mobile che consente ai clienti di giocare ai loro giochi preferiti online.

## 7.2. Il futuro del Casinò di Saint Vincent

La Casa da gioco di Saint Vincent, come qualsiasi altro casinò italiano e mondiale, affronta continuamente opportunità e sfide. Definire con esattezza quale sarà il suo futuro non è semplice, ma possiamo tracciare delle linee guida su come il casinò potrebbe evolversi al fine di mantenere lo “status” di casinò che fino ad oggi è riuscito a conservare e rinnovare.

La diversificazione delle opzioni di gioco è sicuramente uno dei punti principali su cui il casinò dovrà agire. Il mondo in cui viviamo è in continuo cambiamento, le generazioni cambiano e con esse il modo di giocare; è dunque fondamentale che il casinò sia in grado di espandere le sue attuali offerte per attirare una più ampia gamma di clienti.

Il gioco d’azzardo online sarà sicuramente d’aiuto per ottenere questo sviluppo.

La tecnologia e tutti i giochi ad essa collegata devono essere continuamente aggiornati e tenuti al passo con i tempi. Il casinò potrebbe utilizzare la tecnologia per migliorare l'esperienza del cliente, ad esempio implementando app mobili che consentono ai clienti di accedere alle opzioni di gioco e monitorare i loro progressi o utilizzando la realtà virtuale e aumentata per creare esperienze di gioco coinvolgenti.

Fondamentale è anche la modalità con cui il casinò si troverà ad affrontare le varie restrizioni normative: il governo italiano emana severe norme sul gioco d'azzardo di anno in anno, che potrebbero limitare la capacità del casinò di espandere la propria offerta o attirare nuovi clienti; è dunque fondamentale l’approccio con cui la Casa da gioco affronta queste limitazioni.

Non dimentichiamo che il casinò di Saint Vincent si ritrova quotidianamente ad affrontare la concorrenza di altri istituti di gioco in Italia e in Europa, ciò potrebbe influenzare la sua capacità di attirare clienti e generare entrate.

Creare un'esperienza cliente più personalizzata e interattiva per differenziarsi dai concorrenti è fondamentale per il successo della Casa da gioco.

L'economia mondiale è soggetta a fluttuazioni e incertezze che potrebbero incidere sulle entrate e sulla redditività del casinò. Il casinò dovrebbe avere strategie per mitigare questi rischi, come diversificare i suoi flussi di entrate o ridurre i costi.

Il casinò dovrebbe gestire il proprio personale e le proprie operazioni in modo efficace per garantire ai clienti un'esperienza di alta qualità. Ciò potrebbe includere l'implementazione di pratiche di pianificazione efficienti, fornendo una formazione completa e assicurando che i dipendenti siano motivati e impegnati.

# 8. Conclusione

In queste pagine abbiamo visto come il fenomeno del gioco d'azzardo sia cresciuto e si sia diffuso anno dopo anno, finendo per raggiungere gli attuali numeri impressionanti. Oggi l'Italia è al primo posto in Europa e al terzo posto tra i paesi che giocano più al mondo. È evidente la notevole rilevanza del sistema di gioco d'azzardo pubblico.

Circa la metà della popolazione ha giocato almeno una volta negli ultimi 12 mesi e quasi un milione di loro hanno sviluppato una dipendenza da gioco. Questi dati sono in costante aumento, testimonianza di una patologia che colpisce ogni fascia della popolazione.

La tendenza delle persone a scommettere non è spiegabile con una rigida logica razionale, ma dipende dalla loro propensione al rischio, che varia tra gli individui in base agli elementi emotivi e psicologici. A livello normativo non è chiara ogni posizione ed in questo modo si lascia spazio a dubbi e interpretazioni errate.

Abbiamo visto che la legislazione italiana non si schiera né dalla parte degli utenti né da quella delle Case da gioco. Infatti, il regolamento lascia, più o meno intenzionalmente, vuoti nei punti chiave della disciplina: riconosce la legalità del gioco d'azzardo e il suo affidamento a società private, mentre d'altra parte garantisce diritti di informazione sulle conseguenze derivanti dalla dipendenza da gioco e spinge per l'attuazione di misure e strutture per aiutare giocatori d'azzardo patologici. L'adozione del cosiddetto Decreto Balduzzi del 13 settembre 2012 ha rappresentato solo un primo limitato tentativo di mettere in gioco la delicata questione del gap; ciò che emerge da questo lungo e sofferto percorso di regolamentazione è un costante conflitto di interessi tra gran parte della politica e il sistema imprenditoriale, che ostacola fortemente lo sviluppo armonioso di questo delicato settore. Anno dopo anno, sono state adottate disposizioni specifiche, che non hanno ottimizzato l'amministrazione del monopolio dei giochi, finendo per allontanare il legislatore dalla formulazione di un'articolazione completa e ampia, che dovrebbe richiedere la questione del gioco d'azzardo.

Anche in termini di tassazione, il quadro attuale non sembra essere il più adatto per lo stato del mercato. Il paradosso della divergenza tra la crescente tendenza di riscossione e la flessione del gettito fiscale verificatasi negli ultimi anni è il ritratto di una serie di cause, tra le quali il diverso trattamento fiscale applicato alle varie tipologie di giochi assume un'importanza centrale. In precedenza, abbiamo visto come la differenza nelle vincite tra giochi nuovi e tradizionali è aumentata nel corso degli anni. Ciò ha portato la raccolta a

stabilizzarsi e il mercato a saturarsi, dato che ora i clienti optano per giochi più utili a causa della loro maggiore selettività, come confermato dai dati relativi alle slot machine.

Il crollo strutturale delle entrate potrebbe essere affrontato con una riduzione delle aliquote fiscali: questa strategia potrebbe anche generare un aumento delle entrate fiscali se la domanda di giochi rimanesse piuttosto elastica. Infatti, la riduzione delle aliquote comporterebbe un aumento dei versamenti in grado di generare un aumento della domanda, in modo da compensare il calo delle entrate unitarie.

Un altro modo più praticabile per sostenere lo sviluppo del settore e affrontare la riduzione delle entrate è la modifica della base imponibile, passando da un'imposta specifica sulla quantità a un'imposta proporzionale sul margine lordo. Una riforma incentrata sulla tassazione del margine lordo, se applicata ad ogni partita, garantirebbe una maggiore efficienza ed equità, migliorando così la competitività del mercato.

Questo mercato necessita infatti di una crescita attenta e controllata per garantire uno sviluppo sempre efficiente e sostenibile.

# 9. Bibliografia

Alberti Alberto, Cossu Duilio, Breve storia dell'azzardo nelle case da giuoco, sua disciplina con particolare riguardo al casinò municipale di Sanremo, Edizione Gandolfi S.p.A., Lodi, anno 1971

Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS), Organizzazione attività e statistica, anno 2017-2023

Angeli Franco, Il gioco d'azzardo in Italia, Franco Angeli Editore, Milano, anno 2016

Anselmi Riccardo, Giochi d'azzardo nel mondo, Edizioni staff grafico, anno 1982

Battaglia Alessandra, Mattarella Bernardo Giorgio, Le regole dei giochi: la disciplina pubblicistica dei giochi e delle scommesse in Italia, IRPA (Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione), Roma, anno 2014

Casinò de la Vallée Spa, Bilanci 2019/2020 – 2020/2021 - 2021/2022

Cattedra Nicola, Le cattedrali del gioco: guida ai giochi e ai Casinò d'Europa, Edizione John Moyer, pubblicato da Monografie S.r.l, Roma, anno 1992

Ciardullo Giuseppe, Il Casinò de la Vallèe, il Casinò Municipale, Ufficio Stampa Casinò, Saint-Vincent, anno 2007

Croce Mauro, Zerbetto Riccardo, Il gioco e l'azzardo: il fenomeno, la clinica, le possibilità di intervento, Franco Angeli Editore, Milano, anno 2001

Della Moglie Lorenzo, Il libro completo dei giochi da Casinò, Edizione Mursia S.p.A. – terza edizione, Milano, anno 1977

Lanza Cesare, La carta più alta: il gioco, la fortuna, l'azzardo, Mondadori Editore, Milano, anno 1998

Li Calzi Marco, La matematica dell'incertezza, Il Mulino, Bologna, anno 2016

Toffa Nadia, Quando il gioco si fa duro: dalle slot machine alle lotterie di Stato, Rizzoli Editore, Milano, anno 2014

Willans Angela, Il gioco d'azzardo, Editori Riuniti, Roma, anno 2000